



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SOVERATO 1°"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Olimpia, 14 -
88068 - Soverato (CZ) - Tel. 0967/21161 Codice Meccanografico: CZIC869004 -
C.F. 84000710792

e- mail: czic869004@istruzione.it - PEC: czic869004@pec.istruzione.it - sito web : www.icsoveratoprimo.edu.it



**PROGETTI
DI INTEGRAZIONE AL PTOF
PER L'AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anno Scolastico 2024/2025



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SOVERATO 1°"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Olimpia, 14 - 88068 - Soverato (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 - C.F. 84000710792

e-mail: czic869004@istruzione.it – PEC: czic869004@pec.istruzione.it – sito web: www.icsoveratoprimo.edu.it

PROGETTO d'ISTITUTO Per non cadere nella RETE...



**...stacca la spina e accendi
la mente!**



Anno scolastico 2024/2025

Docente Referente: BARBERIO ANNA RITA

“La comunicazione elettronica non sarà mai un sostituto del viso di qualcuno che con la propria anima incoraggia un'altra persona ad essere coraggiosa e onesta.”

CHARLES DICKENS

PREMESSA

La legge 92 del 2019, che si riferisce all'Educazione Civica e anche all'Educazione Civica Digitale nelle Scuole, ci ricorda di “analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali”.

Bambini e ragazzi sono affascinati dalla comunicazione sulla rete, e su questa base vengono modellati linguaggio, sistema di relazioni e di emozioni, fino a raggiungere la costruzione di proprie identità alternative da proporre in rete. I siti di social network consentono ai minori di comunicare e divertirsi con i loro amici, ma non tutti hanno le competenze digitali per gestire la privacy e i dati personali. Il mondo digitale, che è molto potente e può aiutare l'informazione e la socializzazione, può anche intrappolare, spingere a situazioni pericolose per la propria salute e incolumità, causare seri danni per la salute psico-fisica e la vita di relazione, e portare a forme di vera propria dipendenza e di grave e difficilmente reversibile danno all'identità personale e all'autostima.

Se è quindi un dovere della società tutta, delle famiglie e delle comunità diffondere un'adeguata informazione, far riflettere i ragazzi sulle implicazioni dell'uso delle nuove tecnologie e promuoverne un uso corretto, non vi è dubbio che la Scuola riveste una responsabilità particolare, perché è anche chiamata a modificarsi in rapporto al mondo digitale. La scuola, in quanto inevitabile specchio delle abitudini e comportamenti di bambini, è investita in pieno da tale problematica.

Si trova di fronte da una parte alla necessità di incorporare le nuove tecnologie nei metodi di insegnamento e di diffonderne il corretto uso, e dall'altra a tener conto dei rischi connessi, compresi quelli per lo stesso processo di apprendimento. Infatti, se da una parte le nuove tecnologie rappresentano un enorme ampliamento delle opportunità di informazione, conoscenza e comunicazione, consentendo e rendendo necessarie forme e modalità di apprendimento nuove, dall'altra possono interferire con l'apprendimento, indurre a forme di apprendimento acritiche e riduttive.

L'uso consapevole delle nuove tecnologie corrisponde per la scuola a fondamentali esigenze formative, trasversali ad ogni disciplina: creare efficaci ambienti di apprendimento multimediali e integrare diritti e doveri della società digitale nell'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo precisi obiettivi educativi e valori sociali, quali l'autonomia e il pensiero critico, la consapevolezza, la responsabilità, la partecipazione. Non si tratta infatti solo di allenare i giovani a sviluppare e a rafforzare le abilità e le conoscenze sugli aspetti strumentali delle tecnologie digitali, ma soprattutto di motivarli a praticarle e a viverle con la consapevolezza dei processi identitari, affettivi, relazionali e di rappresentazione che vengono messi in gioco. All'azione di arricchimento cognitivo e affettivo offerta dalle nuove tecnologie si correla, quindi, specularmente anche un'azione complementare di prevenzione, necessaria per evitare i rischi della navigazione. Non basta più proteggere i minori online. **Occorre diffondere una cultura digitale tra i giovani e i loro genitori per aiutarli a proteggersi e navigare in maniera responsabile.**

FINALITA'

La finalità educativa di questo progetto è quella di educare/formare gli alunni, dall'infanzia all'adolescenza, a un uso consapevole del digitale e di tutti i suoi mezzi di espressione e comunicazione: dalla tv al cellulare, computer, internet, ecc., incoraggiandoli a sviluppare abilità critiche e riflessive nell'utilizzare le risorse digitali e sociali in modo produttivo e sicuro.

La Scuola però non può fare media education senza i Genitori. Per questo il nostro progetto è rivolto anche a loro, coinvolgendoli per condividere insieme le esperienze degli alunni e delle alunne attraverso momenti di informazione, documentazione, colloqui, diari.

Qual è l'obiettivo educativo comune?

OBIETTIVO EDUCATIVO

Docenti e Genitori lavoreranno insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune:

- AGIRE affinché bambini e bambine usino gli strumenti tecnologici in modo corretto

OBIETTIVI PROGETTUALI

Il Progetto vuole contribuire all'educazione digitale degli alunni e delle alunne dei tre ordini di scuola.

Negare oggi l'accesso a internet ai minori sarebbe anacronistico: vorrebbe dire privarli di tutte le opportunità - tantissime delle quali molto utili - offerte dalla Rete. Internet è ormai diventato lo spazio del sapere, della comunicazione, della condivisione, dell'intrattenimento, delle relazioni, degli acquisti: online si possono trovare informazioni su ogni ambito della conoscenza, si possono stringere nuove amicizie, si possono fare ricerche di studio, ci si possono scambiare foto, video, musica, si possono fare compere e organizzare viaggi.

Ma con le opportunità aumentano anche i rischi. A tal fine il progetto si pone come

OBIETTIVI SPECIFICI

- promuovere un uso consapevole e responsabile di internet, andando incontro al crescente bisogno di sicurezza digitale a favore degli utenti più giovani attraverso attività didattiche dedicate;
- fornire una maggiore conoscenza della cultura digitale e dei media;
- prevenire l'eventuale danno psicologico, morale o materiale che potrebbe scaturire dal difettoso utilizzo delle opportunità della rete attraverso attività di informazione;
- sensibilizzare i genitori verso il loro ruolo attivo nei confronti del figlio-utente, relativamente all'uso sicuro di internet e dei nuovi media, attraverso il loro coinvolgimento in attività formative specifiche tese all'apprendimento di una maggiore sicurezza online grazie a strumenti semplici ed efficaci per la segnalazione degli abusi, impostazioni relative alla privacy adatte alle varie fasce d'età e sistemi di classificazione dei contenuti e di controllo parentale;
- favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili".

DESTINATARI

Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'I.C Soverato 1° e loro **Genitori**

TEMPI

Il percorso didattico sarà realizzato durante tutto l'anno scolastico e sarà organizzato per nuclei tematici e in funzione dei diversi ordini di scuola.

SPAZI

Spazi scolastici (aula, biblioteca, laboratorio di informatica).

Spazi extrascolastici (sopralluoghi in Questura, Polizia Postale, sedi radiofoniche e televisive...).

ATTIVITÀ ED EVENTI

Le possibilità di coinvolgere gli alunni sono naturalmente moltissime, e vanno peraltro sia conciliate con il tempo a disposizione, sia scelte e adattate in base all'età dei ragazzi ed alle caratteristiche del gruppo classe. La scelta delle attività è in stretta relazione alla programmazione didattico-educativa di ogni classe/Plesso, alla disponibilità degli accompagnatori e alle risorse logistico-organizzative.

È fondamentale una programmazione da parte dei docenti di lavori che prevedano attività di tipo laboratoriale, compiti, questionari (in ingresso, in itinere e finali), realizzazione di prodotti (video, audio...) ed elaborati che permettano agli alunni di interiorizzare con consapevolezza le conoscenze acquisite.

Di seguito **alcuni suggerimenti** riguardanti attività da poter svolgere in classe sul tema delle tecnologie digitali e il loro corretto utilizzo:

Storie; I ragazzi costruiscono delle storie contenenti sia personaggi che utilizzano correttamente i dispositivi elettronici sia utilizzatori irresponsabili. Il lavoro può essere svolto a gruppi e riguardare più tecnologie, a seconda dell'età dei bambini/ragazzi (Televisione, Videogiochi, Cellulare, Internet). Le storie più belle potranno poi essere inserite all'interno di un giornalino d'istituto.

Parole tabù: È necessario preparare delle carte da gioco da consegnare ai vari gruppi contenenti le parole da non utilizzare per definire ad esempio i termini: cellulare, videogiochi, cyber-bullismo, facebook, internet. I ragazzi poi si impegnano a spiegare di cosa si tratta senza utilizzare le parole tabù.

Gioco di ruolo: L'insegnante guida il gioco di ruolo al quale partecipano in prima persona alcuni alunni ed il resto come osservatori. Ad alcuni degli alunni viene affidato un ruolo (può comprendere anche quello genitoriale) in un'ipotetica discussione sull'utilizzo del cellulare tra alunni o tra questi ed i loro genitori. Il gruppo classe discute e commenta cosa è accaduto e le diverse posizioni e punti di vista. Molto utile per considerare punti di vista diversi.

Video-inchieste: Ai ragazzi può essere chiesto di realizzare artigianalmente delle brevi video-inchieste che illustrino come utilizzare i dispositivi elettronici o i social network ed i diversi punti di vista in proposito.

Dibattimento. (più adatto ai ragazzi più grandi) Distribuire alcuni materiali, video ecc., costituire due gruppi ciascuno dei quali dovrà svolgere il ruolo rispettivamente di pubblico

ministero e di difensore nei confronti delle nuove tecnologie, mentre un terzo gruppo emetterà la sentenza, dare il tempo (alcuni giorni) per la consultazione e quindi il tempo per la sessione di dibattito.

Discussione dei risultati dei questionari: Le risposte ai questionari elaborate e presentate con semplici tabelle, possono essere utilizzate come base per una discussione. Questo può servire ad illustrare ad esempio vantaggi, svantaggi e differenze tra metodi quantitativi (statistiche) e qualitativi (interviste) per approfondire un tema.

La Televisione: Parole chiave: informazione, distrazione, conformismo, obesità, relazioni interpersonali, assuefazione, violenza. La tv è il media più usato dai bambini: è opportuno che anche a scuola si lavori per far comprendere ai propri alunni quali possano essere gli effetti negativi del passare troppe ore seduti di fronte alla tv. Il cellulare Parole chiave: comunicazione, relazione, onde elettromagnetiche L'avvento del cellulare, ed oggi degli smartphones, ha totalmente rivoluzionato il mondo delle comunicazioni.

Il cellulare: Opportunità e rischi in chat.

I videogiochi: Parole chiave: dipendenza, aggressività, isolamento, sedentarietà I videogiochi sono una costante e crescente presenza nella vita dei bambini. Si può giocare online, scaricare applicazioni per i tablet oppure utilizzare Playstation, PSP, Xbox e Wii. Opportunità e rischi.

Internet: Parole chiave: informazione, privacy, isolamento, cyber bullismo... Opportunità e rischi nella navigazione.

ORGANIZZAZIONE

Considerato che il progetto verrà articolato nei tre ordini di scuola, gli argomenti saranno sviluppati in percorsi formativi adeguati all'età degli alunni. Le tematiche saranno trattate durante tutto il corso dell'anno.

COLLABORAZIONI

Oltre a tutto il corpo docente, che potrà essere coinvolto a vario titolo, è di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto di altri Enti operanti nel territorio (Operatori della Polizia di Stato, Operatori della Polizia Postale e delle comunicazioni, Psicologi, Esperti di informatica, Operatori radio e TV...) in stretto raccordo con la Referente del Progetto e le altre Figure di sistema dell'Istituto.

PRODOTTO FINALE

Essendo il progetto multidisciplinare, potranno essere realizzati video, mostre, rappresentazioni teatrali...

METODOLOGIA

Il progetto ha alla base la metodologia della ricerca e vede come protagonista la persona nella sua individualità, nella sua creatività e nella condivisione delle scoperte. Offre altresì un percorso stimolante e significativo, dove "imparare facendo" mantiene vivo l'interesse e la curiosità grazie alle esperienze pratiche e ad una didattica di tipo laboratoriale. Saranno utilizzati tutti gli elementi metodologici di qualità consolidati in campo educativo quali:

- l'azione diretta;
- l'uso di metodologie innovative (attività laboratoriali–metacognizione);
- il rapporto scuola/famiglia come legame;
- la ricerca–azione;
- la trasversalità e l'approccio interdisciplinare.

Le strategie metodologiche usate saranno prevalentemente: problem-solving, cooperative learning, tutoring. Ci saranno incontri didattici/formativi per alunni e genitori, organizzati direttamente nei plessi, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico. Le tematiche trattate, che verranno evidenziate anche in piccole guide consegnate ad inizio incontro, saranno esposte in modo chiaro ed intellegibile con l'ausilio anche di proiezioni video/foto ed esempi concreti.

Gli incontri verteranno pertanto sia nel mettere in luce i potenziali rischi della rete ma anche cercando di infondere agli alunni la piena consapevolezza ed analisi dell'utilità dei vari strumenti di internet (e-mail, social network, chat, strumenti di ricerca, blog).

VERIFICHE

Le verifiche saranno sistematiche e attuate secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Esse serviranno per indirizzare l'iter del processo didattico e consentiranno di misurare la quantità e la qualità dei progressi compiuti e, alla fine, consentiranno la valutazione anche a livello di competenze-chiave europee.

VALUTAZIONE

Assumerà un carattere prevalentemente formativo e orientativo.

Si baserà sui seguenti elementi:

- Approfondimento delle conoscenze.
- Sviluppo delle abilità relative ai vari livelli di apprendimento
- Sviluppo dei linguaggi specifici delle varie discipline
- Sviluppo delle competenze-chiave (Life Skills)
- Progressi nella maturazione e nell'apprendimento, rispetto alla situazione di partenza.

FAXSIMILE SCHEDA DEL NUCLEO SCELTO

TITOLO	
CLASSE/PLESSO/ORDINE DI SCUOLA	
COMUNE	
NUMERO ALUNNI PARTECIPANTI	
NUMERO GENITORI PARTECIPANTI	
DISCIPLINE COINVOLTE	
DOCENTI COINVOLTI, E/O RISORSE ESTERNE	
ENTE COINVOLTO	
FINALITÀ	
OBIETTIVI	
ATTIVITÀ	
RISULTATI ATTESI	
*DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO	
ACCOMPAGNATORI	
DATA USCITA/VISITA	

*Riportare descrizione, accompagnatori e data per ogni uscita o visita programmata

I.C. “SOVERATO 1°”

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica del Piano nazionale di ripresa e resilienza”

Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile

(proposte)

AlimentiAMOCi

Noi non dipendiamo

Educazione e Sicurezza Stradale

In Team con Empatia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docenti

Vincenzo Cilurzo

Alessio Pirroncello



Premessa

Ai fini della stesura del Programma annuale 2024-2025, coerentemente con l'identità culturale dell'Istituto, curricoli disciplinari, traguardi per lo sviluppo delle competenze e relativi Obiettivi di apprendimento, si trasmette, in allegato, le schede di progetto che andranno a promuovere la realizzazione di iniziative rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa del corrente anno scolastico da inserire nel PTOF.

Tali proposte sono state pensate e programmate in continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico anticipando il decreto del MIM che, relativamente all'anno scolastico 2024-2025 in un quadro di dialogo interdisciplinare, ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che rappresenta una "sfida educativa che interessa tutti gli insegnanti di una scuola costituzionale in prima linea nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili".

Le Linee guida mirano, innanzitutto, a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso la conoscenza della Costituzione italiana e sono impostate secondo tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) quali strumenti di supporto e sostegno di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo

- (Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico)

come ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di Educazione e sicurezza stradale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Particolare attenzione, pertanto, è rivolta all'Educazione alla legalità al fine di favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono, pertanto, nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute, è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico.

Relativamente a tali proposte e coerentemente con le linee guida particolare attenzione sarà rivolta all'approccio metodologico offrendo agli alunni un ambiente di apprendimento dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività dovrà consentire la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta attraverso l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza.



OBIETTIVO 12 AGENDA ONU 2030
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**



**Sviluppo sostenibile, tutela del
territorio e dell'ambiente**

Denominazione progetto

“FACCIAMO LA DIFFERENZA”

Responsabili referenti del progetto	Docenti di Scienze, Geografia, Scienze Motorie
Aspetti di coerenza del progetto con il PTOF	- Ampliamento offerta formativa - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - Agenda ONU 2030
Competenze chiave Europee	- Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi di competenze	- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita; - Raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente; - Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo;

<p>Obiettivi generali del processo formativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale; - fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. - L'alunno è in grado di tutelare la qualità della vita, delle persone, della natura, con particolare attenzione alla protezione dell'ambiente; - Acquisisce consapevolezza relativamente ai temi di autoprotezione e tutela del territorio nonché de decoro urbano.
<p>Obiettivi di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare; - Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro; - Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
<p>Classi interessate</p>	<p>Studenti del primo anno della scuola secondaria di I grado</p>
<p>Fase di applicazione e tempi</p>	<p>Intero anno scolastico in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe.</p>
<p>Risorse umane interne ed esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di Scienze, Geografia, scienze Motorie - Dipartimento Prevenzione_Promozione della salute ASP di Cz; - Referente Educazione e prevenzione della salute; - Assessorato alla transizione ecologica e ambiente comune di Soverato; - ECOSERVIZI ED ECOSISTEMI società gestione della raccolta differenziata e dei rifiuti solidi urbani.
<p>Metodologia</p>	<p>Costruttivista : garantire la centralità degli alunni attraverso una didattica laboratoriale atta a realizzare un apprendimento centrato sull'esperienza (Learning by doing).</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Spazi : aula. Attrezzature : LIM, articoli di quotidiani nazionali e locali, software specifici a cura del Dipartimento Prevenzione e salute.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica</p>
<p>Prodotto finale</p>	<p>Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno a essere sempre più consapevole ed autonomo nella gestione e nelle scelte riguardanti benessere e salute relativamente a sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura e l'ambiente.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO "SOVERATO1°"

VIA OLIMPIA, 14

88068 SOVERATO - CZ

3 SALUTE E
BENESSERE



OBIETTIVO 3 AGENDA ONU 2030

Sviluppo sostenibile sociale

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa



GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE
16 OTTOBRE 2024

“Diritto al cibo per una vita e un futuro migliori”

Denominazione progetto	“AlimentiAMOCi”
Responsabili/referenti del progetto	Docenti di Scienze Motorie e Sportive Docenti di Scienze
Aspetti di coerenza del progetto con il PTOF	- Ampliamento offerta formativa - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Competenze chiave Europee	- Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi generali del processo formativo	- Accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale favorendone il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale (scuola orientativa e della identità); - Recuperare e valorizzare le tradizioni storicoculturali e gastronomiche del territorio; - Evidenziare le ricchezze di una cultura che ha radici antiche ricostruendo la culla culturale della Magna Graecia; - Conoscere le filiere del cibo e la sua trasformazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il rapporto esistente tra territorio, clima e produzione; - Conoscere la tipologia dei cibi nella tradizione locale e la motivazione delle loro origini; - Conoscere le manifestazioni locali legate all'alimentazione (sagre); - Conoscere il rapporto tra cibo e festività : i piatti delle feste.
Obiettivi trasversali	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di antiche ricette della tradizione; - Conoscere il territorio da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso, gastronomico; - Maturare capacità di ricerca sul territorio; - Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici locali ; - Promuovere nello studente un processo di auto formazione assistita coniugata attraverso la conoscenza e la comprensione delle interazioni tra Cibo-salute-agricoltura-territorio.
Traguardi di competenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce, ricerca e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare, in ordine ad uno sano stile di vita e alla prevenzione; - Acquisire una consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale.
Obiettivi di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Curare l'igiene psico-fisica e integrità personale; - Favorire uno stile di vita salutare; - Conoscere gli alimenti e le loro caratteristiche; - Conoscere le buone e le cattive abitudini alimentari.
Classi interessate al progetto e numero alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Classi seconde
Istituzioni ed Enti presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Alberghiero Soverato ; - Referente Educazione e Prevenzione della Salute; - Nutrizionista; - Aziende agricole locali. - Formazioni sociali.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Costruttivista : garantire la centralità degli alunni attraverso una didattica laboratoriale atta a realizzare un apprendimento centrato sull'esperienza (Learning by doing);

	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori del fare e del sapere organizzato sul principio del cooperative learning attraverso gli strumenti e i mezzi a disposizione.
Risorse e materiali	<p>Spazi: auditorium, aula palestra, laboratorio. Attrezzature : LIM, articoli di quotidiani nazionali e locali, software specifici a cura del Dipartimento Prevenzione e salute.</p>
Verifica e valutazione	<p>Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia del processo formativo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con i tutors ed esperti prove di verifica per tutti gli interventi al fine di riscontrare conoscenze, abilità e competenze acquisiti alla fine dei rispettivi moduli; - Questionari al fine di evidenziare la validità del progetto, argomenti trattati, attività svolte, qualità dell'insegnamento, soddisfazione rispetto alle aspettative iniziali; - Autovalutazione come consapevolezza dei propri risultati.
Prodotto finale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno a essere sempre più consapevole ed autonomo nella gestione e nelle scelte riguardanti benessere e salute; - Essere parte della presente Rete e favorire lo scambio virtuoso di esperienze tra scuole aderenti allo scopo di accrescere le reciproche competenze con momenti di condivisione; - Generare ambienti educativi innovativi come elemento di confronto e arricchimento.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SOVERATO 1°"
Via Olimpia, 14
Soverato



OBIETTIVO 3 AGENDA ONU 2030

Sviluppo sostenibile sociale

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA E TERRITORIO - IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Denominazione progetto

“NOI NON DIPENDIAMO”

Responsabili/referenti del progetto Docenti di Scienze Motorie	Vincenzo Cilurzo Alessio Pirroncello
Aspetti di coerenza del progetto con il PTOF	<ul style="list-style-type: none">- Ampliamento offerta formativa- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Competenze chiave Europee	<ul style="list-style-type: none">- Competenze sociali e civiche- Consapevolezza ed espressione culturale
Traguardi di competenze	3° traguardo Obiettivo 3 Agenda ONU 2030 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di alcol e stupefacenti e quindi riconoscere alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico e dello “star bene” legati alla cura del proprio corpo in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione riguardo all'uso di sostanze che inducono la dipendenza. <ul style="list-style-type: none">-
Obiettivi generali del processo formativo	Secondo quanto suggerito nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e dalle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale favorendone lo sviluppo fisico, psichico e intellettuale che sia da stimolo per uno sviluppo progressivamente sempre più organico dell'alunno attraverso i seguenti tratti educativi : <ul style="list-style-type: none">- Scuola dell'educazione integrale della persona;- Scuola che colloca nel mondo;- Scuola dell'identità;- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi.

Obiettivi di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite e che inducono dipendenza; - Conoscere l'organizzazione sul territorio dei servizi di promozione e tutela della salute (dipartimenti di igiene e sanità pubblica)
Classi interessate al progetto e numero alunni	Alunni 3° media
N° ore e tempi	Da definire secondo moduli da concordare e secondo disponibilità del Ser.D.. Per indisponibilità dell'auditorium e difficoltà ad accorpare più classi si propongono 4 moduli di un'ora per singole classi con cadenza anche mensile preferibilmente nelle ore curriculari di Scienze Motorie
Istituzioni ed Enti presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento Prevenzione_Promozione della salute ASP di Cz; - Referente Educazione e prevenzione della salute; - Formazioni sociali; - Settore politiche sociali comune di Soverato; - Medico dello Sport.
Contenuti	A cura del Dipartimento Prevenzione e Salute - SER.D. Soverato
Metodologia	Costruttivista : garantire la centralità degli alunni attraverso una didattica laboratoriale atta a realizzare un apprendimento centrato sull'esperienza (Learning by doing).
Risorse e materiali	Spazi : aula. Attrezzature : LIM, articoli di quotidiani nazionali e locali, software specifici a cura del Dipartimento Prevenzione e salute.
Verifica e valutazione	Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia del processo formativo : <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con i tutors ed esperti prove di verifica per tutti gli interventi al fine di riscontrare conoscenze, abilità e competenze acquisiti alla fine dei rispettivi moduli; - Questionari al fine di evidenziare la validità del progetto, argomenti trattati, attività svolte, qualità dell'insegnamento, soddisfazione rispetto alle aspettative iniziali; - Autovalutazione come consapevolezza dei propri risultati.
Prodotto finale	Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno a essere sempre più consapevole ed autonomo nella gestione e nelle scelte riguardanti benessere e salute;

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SOVERATO 1°"
Via Olimpia, 14
Soverato

3 SALUTE E
BENESSERE



OBIETTIVO 3 AGENDA ONU 2030

Sviluppo sostenibile sociale

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Progetto per l'ampliamento dell'offerta
formativa

GIORNATA EUROPEA DELLA SICUREZZA STRADALE



GLOBAL PLAN
per il decennio di azione per la
sicurezza stradale 2021-2030

Migliorare la sicurezza stradale globale
Decennio di Azione 2021-2030

IN SICUREZZA
PER LE STRADE DELLA MIA CITTA'

Denominazione progetto

Responsabili/referenti del progetto : Docenti di Scienze Motorie e Sportive	Vincenzo Cilurzo Alessio Pirroncello
Aspetti di coerenza del progetto con il PTOF	<ul style="list-style-type: none">- Ampliamento dell'offerta formativa- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Competenze chiave Europee	<ul style="list-style-type: none">- Competenze sociali e civiche- Consapevolezza ed espressione culturale
Obiettivi generali del processo formativo	Accompagnare il preadolescente sul tema della percezione del rischio stradale fondamentale nel favorire adeguati comportamenti improntati sulla sicurezza stradale in particolare distrazione alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio in riferimento alle nuove mobilità sostenibili quali biciclette e monopattini (Progetto Icaro a.s. 2023/24)

Traguardi di competenze	L'alunno riconosce, ricerca e applica comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti);
Obiettivi di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a se e agli altri; - Ai fini della sicurezza utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli, sia individualmente, sia in gruppo; - Mettere in atto comportamenti corretti nell'uso della bicicletta e monopattini. - Riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale
Classi interessate al progetto e numero alunni	Alunni 3° media
Istituzioni ed Enti presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Stradale - Polizia Municipale - Unità di strada Eventuali partner del progetto <ul style="list-style-type: none"> - Ser.D.
Contenuti	A cura della Polizia Stradale e/o Municipale.
Metodologia	Costruttivista : garantire la centralità degli alunni attraverso una didattica laboratoriale atta a realizzare un apprendimento centrato sull'esperienza (Learning by doing).
Risorse e materiali	Spazi : sala consiliare del Comune di Soverato, Teatro comunale. Attrezzature : LIM, articoli di quotidiani nazionali e locali, software specifici a cura del Dipartimento Prevenzione e salute.
Verifica e valutazione	Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia del processo formativo : <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con i tutors ed esperti prove di verifica per tutti gli interventi al fine di riscontrare conoscenze, abilità e competenze acquisiti alla fine dei rispettivi moduli; - Questionari al fine di evidenziare la validità del progetto, argomenti trattati, attività svolte, qualità dell'insegnamento, soddisfazione rispetto alle aspettative iniziali; - Autovalutazione come consapevolezza dei propri risultati.
Prodotto finale	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno a essere sempre più consapevole ed autonomo nella gestione e nelle scelte riguardanti benessere e salute; - Migliorare la progettazione di strade e veicoli; - Migliorare le leggi in materia di codice della strada e sensibilizzare le autorità incaricate della loro applicazione; - Favorire le politiche di promozione della pedonalità, l'utilizzo della bicicletta e del trasporto pubblico come modalità di trasporto sane e rispettose dell'ambiente.

ISTITUTO COMPRENSIVO "SOVERATO1°"

VIA OLIMPIA, 14

88068 SOVERATO - CZ

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa

IN TEAM CON EMPATIA

Attiviamoci con fair_play

.....seconda parte



DENOMINAZIONE PROGETTO

IN TEAM CON EMPATIA

REFERENTI DEL PROGETTO

Docenti di Scienze Motorie e Sportive

ASPETTI DI COERENZA DEL PROGETTO CON IL PTOF

- Ampliamento offerta formativa
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in continuità con l'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado e alla lotta alla dispersione scolastica del Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR).

<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>COMPETENZE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche; • Spirito di iniziativa e imprenditorialità; <input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare; • Agire in modo autonomo e responsabile; <input type="checkbox"/> Risolvere problemi.
<p>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione dell'uomo e del futuro cittadino; <input type="checkbox"/> Sviluppo armonico della personalità degli allievi in tutte le direzioni; <input type="checkbox"/> Condivisione delle regole orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune; <input type="checkbox"/> Definizione e conquista della propria identità personale.
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune; <input type="checkbox"/> E' in grado di ideare e utilizzare semplici strategie di gioco partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra; <input type="checkbox"/> L'alunno riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione dello "star bene" relativo ad un sano stile di vita e prevenzione.
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare nei giochi strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche; <input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti collaborativi; <input type="checkbox"/> Partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; <input type="checkbox"/> Praticare attivamente i valori del fair play; <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro; <input type="checkbox"/> Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro; <input type="checkbox"/> Praticare attività di movimento volti a migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; <input type="checkbox"/> Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. <input type="checkbox"/> Saper intervenire nei principali casi di primo soccorso.
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole dei giochi praticati. • Conoscere le principali tattiche dei giochi praticati; • Conoscere il fair play e i principi alla sua base; • Conoscere i principali effetti del movimento sui più importanti sistemi e apparati; • Conoscere le principali tecniche di primo soccorso; • Conoscere quando e come eseguire la RCP e la manovra di disostruzione delle vie aeree superiori. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente nei giochi assumendo ruoli e responsabilità tattiche; <input type="checkbox"/> Elaborare insieme ai compagni tecniche e strategie di gioco; <input type="checkbox"/> Applicare correttamente le regole assumendo anche il ruolo di arbitro; <input type="checkbox"/> Gestire le situazioni competitive in gara e non con consapevolezza autocontrollo e rispetto per l'altro in caso sia di vittoria sia di sconfitta; <input type="checkbox"/> Riconoscere e sfruttare i punti di forza del proprio gruppo e quelli di debolezza degli avversari; Praticare attività di movimento per mantenere e migliorare il proprio benessere; <input type="checkbox"/> Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo;
	<ul style="list-style-type: none"> • Essere inclusivi nelle modalità di gioco; • Applicare le tecniche di primo soccorso e la manovra di rianimazione cardiopolmonare su manichino; • Saper eseguire la manovra di disostruzione delle vie aeree superiori (manovra di Heimlich)
DESTINATARI	Tutte le classi
FASI DI APPLICAZIONE	Gennaio -maggio 2025
TEMPI	30 ore (2 ore settimanali in orario extracurriculare)
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Costruttivista : garantire la centralità degli alunni attraverso una didattica laboratoriale atta a realizzare un apprendimento centrato sull'esperienza (Learning by doing); • Laboratori del fare e del sapere organizzato sul principio del cooperative learning attraverso gli strumenti e i mezzi a disposizione.
RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di scienze Motorie e Sportive • Federazioni e associazioni sportive del territorio; • Dirigenti, Manager e Atleti rappresentativi del mondo dello sport; • Associazioni di volontariato
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri sportivi sotto forma di tornei attività di gioco_sport propedeutici alla pratica di alcune discipline sportive; • Personale volontario di Associazioni di pronto soccorso e assistenza pubblica; • Associazioni sportive presenti sul territorio disponibili a prestare interventi conoscitivi su discipline meno praticate a titolo gratuito.
STRUMENTI	LIM, fonti legati alla rete, articoli di quotidiani e riviste nazionali e locali.
AMBIENTI DI LAVORO	Aula, palestra della scuola, Palazzetto dello Sport, palestre e spazi presenti sul territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE	Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia del processo formativo attraverso autovalutazione e riflessioni e relativo confronto sul lavoro svolto.
PRODOTTO FINALE	Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno a essere sempre più consapevole ed autonomo nella gestione e nelle scelte riguardanti benessere e salute;

I DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE

Vincenzo Cilurzo

Alessio Pirroncello



PROGETTO CONTINUITA'

A.S. 2024-25

Scuola infanzia – primaria – secondaria di 1[^] grado

PREMESSA

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Il progetto "Continuità" nasce proprio dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto il progetto non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

In particolare:

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno (giugno)
- Opera su un curriculum verticale dei tre ordini di scuola
- Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri per dipartimento. In particolare le prove finali di classe quinta sono strutturate con i docenti delle classi prime secondaria
- Programma momenti di attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte

Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali:

- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi
- Organizza riunioni informative per le famiglie prima delle iscrizioni per ogni ordine di scuola (infanzia mese di giugno)
- Organizza incontri prima dell'avvio delle attività didattiche con le famiglie dei nuovi iscritti
- Organizza colloqui conoscitivi nel mese di settembre (infanzia)
- Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica

Finalità e obiettivi

- ✓ Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno.
- ✓ Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità
- ✓ Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- ✓ Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- ✓ Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- ✓ Promuovere relazioni interpersonali
- ✓ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
- ✓ Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- ✓ Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- ✓ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
- ✓ Prevenire il disagio scolastico



Nel mese di Gennaio, l'Istituto Comprensivo "Soverato 1", apre le sue porte a genitori e alunni.

I docenti, gli alunni delle 3^a sezioni, delle classi 1^a e 5^a di scuola primaria e 3^a di scuola secondaria, accolgono gli ospiti esponendo le attività che si programmano nel corso dell'anno scolastico. E' un momento importante affinché il passaggio, da un ordine all'altro di scuola, sia il più sereno possibile.

Indicativamente le date per l'Open Day per il corrente anno scolastico saranno:



PROGETTO CLASSI PONTE

INFANZIA – PRIMARIA

A GONFIE VELE VERSO ... LA PRIMARIA



PROPOSTA STIMOLO

A tutti i bambini all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e delle Prime classi della Scuola Primaria verrà proposta la storia stimolo intitolata "La zattera".

La storia narra il viaggio di cinque personaggi, verso una nuova casa, su una zattera in mezzo al mare. Ogni personaggio custodisce nella propria valigia un oggetto speciale che servirà ad affrontare il viaggio e per vivere nella futura casa. Nel racconto emergono i valori dell'amicizia, di un viaggio da condividere, la solidarietà e la forza del gruppo. La dimensione video- narrativa della proposta è parsa alle insegnanti un canale chiaro e comprensibile, adatto e vicino al mondo dei bambini. Partendo dalla metafora del viaggio verso una nuova casa (la Scuola Primaria), le insegnanti propongono alle famiglie e ai bambini la visione del cortometraggio. Successivamente si richiede a ciascun alunno di realizzare la propria valigia, "oggetto transizionale" che soddisfa bisogni affettivo-emotivi, semplice e con materiale di recupero, e due disegni simbolici e significativi:

- Un ricordo speciale della Scuola dell'Infanzia (amici, maestre, attività, gite, giochi, esperienze, ...)
- Che cosa vorresti portare alla Scuola Primaria per affrontare serenamente l'ingresso nel nuovo ciclo di studi.

Tale speciale e personale valigia accompagnerà i bambini il primo giorno di scuola a settembre: sarà il modo con cui tutti potranno presentarsi e raccontare qualcosa di sé agli altri ed alle nuove maestre

SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

- Guarda il video della “zattera”
- Prepara anche tu la tua valigia....
- Realizza bellissimi disegni da mettere nella tua valigia: ricordi speciali della scuola dell'infanzia (amici, maestre, attività, giochi, esperienze), una o più cose che ti piacciono e che vorresti portare alla scuola primaria (il tuo peluche preferito, la tua bicicletta, un gelato....)
- Porta a scuola la tua speciale valigia il primo giorno di scuola
- Giochi motori e drammatizzazione

CONTENUTI

- Comprensione del testo
- Ampliamento del proprio vocabolario
- Condivisione di momenti di lavoro con i compagni
- Sviluppo della fantasia, della creatività e dell'immaginazione

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

- Gruppi misti di alunni dell'infanzia e della primaria.

TEMPI

Due incontri per ciascun quadrimestre, con date da concordare. Nel corso dell'anno, sono previste attività varie dove si utilizzeranno diverse metodologie inclusive quali circle time, cooperative learning, tutoring... che prevedono la partecipazione dei bambini e dei ragazzi dei tre ordini di scuola, come dal piano organizzativo che segue:

PIANO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO INFANZIA-PRIMARIA

DATA	TEMATICA	ATTIVITA'	DISCIPLINE
Inizio Scuola	Progetto Accoglienza “Iniziamo insieme”	Il primo giorno di scuola, gli alunni delle classi prime di scuola Primaria sono accolti anche dalle loro insegnanti di scuola dell'infanzia. Gli alunni delle classi prime della Secondaria sono accolti anche dalle loro insegnanti di quinta che li aiutano ad affrontare un nuovo percorso	Cittadinanza e Costituzione

Ottobre	Progetto lettura “Libriamoci” ;	Lecture animate di fiabe o di brani da parte degli alunni delle classi prime di scuola Secondaria per i bambini delle classi prime della Primaria. Laboratori espressivi di lettura animata da parte degli alunni di quinta per i bimbi di 5 anni (Infanzia).	Italiano
Novembre	Natale “Partecipiamo ai valori del Natale”;	Laboratorio espressivo artistico-musicale per la preparazione di lavoretti di Natale, canti, poesie, semplici drammatizzazioni preparato dalle classi quinte per gli alunni dell’infanzia.	Arte e Immagine Musica
Dicembre	Inglese “Let’s start together” ;	Attività proposte dagli alunni delle quinte ai bimbi di 5 anni d’infanzia attraverso una dimensione ludica e musicale per un primo approccio con la lingua inglese attraverso giochi di movimento, canzoncine ritmate e mimate, video e presentazione (Hello, numbers, colours...);	Inglese Educazione fisica Musica
Gennaio/Febbraio	Carnevale “Fantasia e creatività per tutti”	Laboratorio espressivo-manipolativo-musicale con attività pratiche attraverso disegni, costruzione di burattini con materiale di riciclo per sviluppare la fantasia e la creatività. Spettacolo di burattini preparato dagli alunni delle quinte per i bimbi di 5 anni (infanzia) e per gli alunni delle prime (Primaria). Attività di drammatizzazione e costruzione di scenografie, oggetti, costumi.....	Musica Arte e Immagine Docenti aderenti all’iniziativa
Marzo	“Insieme, in movimento”	Giochi motori, in palestra, in piccoli gruppi, eseguiti dagli alunni delle quinte per i bimbi di 5 anni (Infanzia)e di prima(Primaria) svolgendo la funzione di tutor, guidandoli e incoraggiandoli	Educazione fisica

Aprile	“Mini scienziati all’opera”	Costituzione di laboratori scientifici per l’esecuzione di semplici esperimenti che, attraverso il gioco, attireranno l’attenzione e la curiosità dei bambini. Attività proposte dagli alunni delle classi prime (Secondaria) per le prime (Primaria) e dagli alunni delle classi quinte per i bimbi di 5 anni Infanzia	Scienze
Maggio	“ Piccoli matematici insegnano”	Attività proposte dagli alunni delle classi quinte per i bambini di prima (Primaria). Semplici lezioni di matematica con l’uso di regoli, blocchi logici e materiale di facile consumo	Matematica
Maggio	“Facciamo teatro divertendoci”	Il progetto prevede un momento di festa in cui gli alunni delle classi quinte lasceranno ai più piccoli il “testimone” per un sereno e graduale ingresso nella scuola primaria.	Musica Educazione fisica

PROGETTO CONTINUITA'

Primaria – secondaria di 1^a grado 2024/25



PIANO ORGANIZZATIVO PRIMARIA- SECONDARIA

MESE	TEMATICA	ATTIVITA'	DISCIPLINE
Inizio Scuola	Progetto Accoglienza "Iniziamo insieme"	Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria visto il diverso edificio scolastico verranno accolti con una lettera dei docenti della primaria che verrà letta prima dell'ingresso il primo giorno di scuola.	Cittadinanza e Costituzione
Ottobre/Novembre	"Conosciamoci"	Visita/Lezione di docenti della scuola secondaria presso le classi quinte della scuola primaria di qualsiasi materia (concordata a priori), da parte di un docente della secondaria, che sappia gestire piacevolmente la lezione per 40' – 50' al massimo stimolando e incuriosendo i discenti verso nuovi saperi.	Docenti aderenti all'iniziativa.
Novembre/Dicembre	"E' tempo di musica";	Pratica di Strumento Musicale nelle classi V di scuola primaria, per appassionare i discenti allo strumento musicale (eventualmente anche in orario pomeridiano);	Musica
Novembre/Dicembre	"Aula aperta ";	Accogliere in aula/classe della secondaria le classi V, per un'attività concordata a priori, magari di Lingua straniera o scienze . Ogni bambino ha accanto un alunno/tutor della Secondaria di 1° grado.	Docenti aderenti all'iniziativa
Dicembre/Gennaio	Open day;	Presentazione della realtà scuola nella sua struttura organizzativa (orari, corsi, ...) e didattica (metodologia di studio, abilità da sviluppare,	Tutti i docenti

		competenze da acquisire) da parte dei docenti (Secondaria e Primaria) rappresentanti le diverse aree disciplinari con iniziative didattiche brevi e stimolanti nei diversi ambiti.	
Gennaio/Febbraio	“La Scuola ti ascolta”	Nelle settimane che precedono l’iscrizione al nuovo ordine di scuola i docenti ricevono i genitori degli alunni che dovranno iscrivere i discenti al nuovo ordine di scuola per ascoltare i loro dubbi, le loro ansie, gli eventuali problemi dei figli per farli sentire accolti nella nuova realtà .	Docenti aderenti all’iniziativa
Aprile/Maggio	“Insieme nello sport”	Giornata conclusiva dei progetti “Campionati Studenteschi e Scuola attiva Junior”. Gli studenti delle classi quinte parteciperanno insieme ai discenti della scuola secondaria alla giornata conclusiva delle manifestazioni sportive dell’anno scolastico, creando un senso di legame e appartenenza con i valori della scuola.	I docenti presenti nelle ore della manifestazione.
Maggio/Giugno	“Riflessioni”	Creare un video con gli studenti da lasciare alle nuove classi in entrata nei diversi gradi di scuola. Video che racchiuda: sentimenti provati, esperienze vissute, e riflessioni sugli anni vissuti nella scuola di provenienza.	Docenti aderenti all’iniziativa

Le Funzioni Strumentali

Caterina Pennisi

Alessio Pirroncello

DOCUMENTO PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI INFANZIA-PRIMARIA

<p>Nome e cognome</p>			
<p>Nato/a il / / a</p>			
<p>Scuola dell'infanzia di provenienza</p>			
<p>Anno scolastico 2022/2023</p>			
<p>Insegnanti</p>			
FREQUENZA PERCORSO SCOLASTICO	<input type="checkbox"/> 3 anni	<input type="checkbox"/> 4 anni	<input type="checkbox"/> 5 anni
CONTINUITÀ DI FREQUENZA	<input type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> irregolare	
IDENTITÀ E RELAZIONE			
<i>Rispetta le regole di vita comunitaria?</i>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
<i>Si relaziona con</i>	<input type="checkbox"/> un gruppo di i amic		
	<input type="checkbox"/> pochi amici		
	<input type="checkbox"/> nessun amico		
<i>Nell'interazione con i compagni manifesta</i>	<input type="checkbox"/> dipendenza	<input type="checkbox"/> affermazione	
	<input type="checkbox"/> timidezza	<input type="checkbox"/> aggressività	
	<input type="checkbox"/> collaborazione	<input type="checkbox"/> indifferenza	

<i>Nelle situazioni conflittuali con i compagni</i>	<input type="checkbox"/> <i>litiga</i> <input type="checkbox"/> <i>si isola</i>	<input type="checkbox"/> <i>chiede aiuto</i> <input type="checkbox"/> <i>si gestisce</i>
<i>Nella relazione con gli insegnanti</i>	<input type="checkbox"/> <i>accetta l'aiuto</i> <input type="checkbox"/> <i>lo rifiuta</i> <input type="checkbox"/> <i>lo cerca</i>	

AUTONOMIA		
<i>E' autonomo</i>	<input type="checkbox"/> <i>uso servizi igienici</i> <input type="checkbox"/> <i>a tavola</i> <input type="checkbox"/> <i>utilizzo/riordino giochi</i>	<input type="checkbox"/> <i>negli spazi della scuola</i> <input type="checkbox"/> <i>nel rapporto con i compagni</i> <input type="checkbox"/> <i>nella cura della propria persona</i>
<i>Nell'eseguire un compito/consegna adeguato alla sua età e proposto dall'insegnante</i>	<input type="checkbox"/> <i>se la sbriga da solo</i> <input type="checkbox"/> <i>cerca di farsi aiutare</i>	<input type="checkbox"/> <i>si blocca emotivamente</i> <input type="checkbox"/> <i>rifiuta l'aiuto e non riesce a farvi fronte</i>
MODI E TEMPI DELL'APPRENDIMENTO E ATTEGGIAMENTO VERSO L'ESPERIENZA SCOLASTICA		
<i>Comportamento in sezione nel grande gruppo</i>	<input type="checkbox"/> <i>segue con attenzione</i> <input type="checkbox"/> <i>si distrae/si lascia distrarre</i>	<input type="checkbox"/> <i>si muove molto</i> <input type="checkbox"/> <i>si estranea</i>

<i>Esegue le consegne in modo</i>	<input type="checkbox"/> <i>rapido ed efficace</i> <input type="checkbox"/> <i>lento ed efficace</i>	<input type="checkbox"/> <i>rapido e poco efficace</i> <input type="checkbox"/> <i>lento e poco efficace</i>
<i>L'attenzione è</i>	<input type="checkbox"/> <i>regolare e prolungata</i> <input type="checkbox"/> <i>discontinua</i>	<input type="checkbox"/> <i>scarsa</i>
<i>Dimostra partecipazione e interesse verso le proposte</i>	<input type="checkbox"/> <i>si</i>	<input type="checkbox"/> <i>no</i>

ABILITA' E COMPETENZE

Linguistiche: pronuncia, articolazione e strutturazione della frase, ricchezza di vocabolario, uso delle principali funzioni linguistiche quali riferire, descrivere, commentare, narrare

non ha difficoltà *ha qualche difficoltà* *ha difficoltà*

.....

.....

.....

Espressivo-comunicative: capacità di utilizzare diverse tecniche, di interpretare e produrre linguaggi differenti ad es.

grafico-pittorico, sonoro musicale, mimico gestuale

non ha difficoltà *ha qualche difficoltà* *ha difficoltà*

.....

.....

.....

Motorie: controllo e coordinazione degli schemi dinamici di base e della motricità fine

<input type="checkbox"/> <i>non ha difficoltà</i>	<input type="checkbox"/> <i>ha qualche difficoltà</i>	<input type="checkbox"/> <i>ha difficoltà</i>
---	---	---

.....

.....

.....

Logico matematiche: capacità di confrontare, stabilire relazioni, raggruppare, ordinare, contare, misurare, localizzare.

<input type="checkbox"/> <i>non ha difficoltà</i>	<input type="checkbox"/> <i>ha qualche difficoltà</i>	<input type="checkbox"/> <i>ha difficoltà</i>
---	---	---

.....

.....

NOTE



Premessa

L'Orientamento è fondamentale per la costruzione del futuro dei nostri ragazzi per educarli a fare scelte consapevoli, a riconoscere le loro inclinazioni, a sviluppare i loro talenti". E' parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, finalizzato ad accrescere il potenziale di ciascun allievo e aiutare i ragazzi a riconoscere le proprie vocazioni.

Le linee guida tracciate dal MIUR nel 2009 sottolineano l'importanza di passare da un'attività di mero orientamento quasi esclusivamente informativo e, perciò, limitato ai momenti di transizione e decisione, a un approccio formativo basato sull'organizzazione di un insieme di attività che inducano gli studenti a conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché essi possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). L'orientamento è essenziale nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo per garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

L' Orientamento si articola in diverse dimensioni complementari:

- **dimensione formativa:** promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti per affrontare le scelte in modo consapevole ed efficace;
- **dimensione informativa:** educare alla selezione e all'uso delle informazioni;
- **dimensione della consulenza:** intervento di figure specialistiche che offrono il loro contributo.

La nostra scuola svolge una serie di attività che portano dalla conoscenza di sé e dell'altro all'autonomia. Nel corso dell'anno scolastico saranno organizzate iniziative per far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle scuole, proposti incontri tematici e momenti di confronto fra pari con i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado, che faranno da tutor ai più piccoli raccontando la loro esperienza di vita da studenti.

FINALITA'

L'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

OBIETTIVI CON VALENZA ORIENTATIVA individuano quel bagaglio di abilità, saperi e conoscenze indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e crescita del livello di autostima, di attivarsi di fronte ad ogni compito, di prendere decisioni autonome e responsabili, di confrontarsi con gli altri allargando il proprio punto di vista;
- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero
- Migliorare le capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta cognitive
- Favorire il consolidamento di abilità specifiche
- Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi
- Crescita dell'autonomia per scegliere risorse informative
- Partecipare ad un progetto, tenendo conto di mezzi, tempi, soggetti coinvolti, fine
- Sviluppare le abilità interpersonali
- Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali)

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno attuate:

- Iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine all'altro
- Iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita
- Formazione degli insegnanti ad una dimensione orientativa e didattica orientativa curricolare
- Creare legami con il territorio

- Iniziative per i genitori

.

ORIENTAMENTO

Dallo studio delle "Linee guida nazionali per l'orientamento" che mira a guidare le scuole nell'organizzazione dell'Orientamento e dalla necessità di rispondere adeguatamente ai bisogni di alunni e famiglie, è stato ideato questo progetto che si basa su tre aspetti fondamentali:

1. Un **percorso di orientamento formativo** che coinvolga tutti gli alunni del nostro Istituto
2. Un **percorso interdisciplinare (MODULI ORIENTATIVI)** che coinvolga tutti i Consigli di classe tenendo conto dei seguenti **obiettivi comuni**: conoscenza di se stessi; conoscenza delle proprie capacità; conoscenza dei propri interessi e attitudini; conoscenza della realtà circostante (scuola e mondo del lavoro).
3. Un **percorso di orientamento informativo** dedicato agli alunni delle classi terze per offrire una molteplicità di informazioni per comprendere la realtà in continuo cambiamento e servirsene in funzione del proprio progetto professionale.

Obiettivi generali dell'azione orientativa:

- avviare la ricerca dell'identità
- favorire l'inserimento di alunni con difficoltà e diversamente abili, migliorando l'autostima e l'autonomia personale
- potenziare la creatività di ciascuno
- stimolare la curiosità
- favorire i diversi stili di apprendimento
- informare sulle scelte scolastiche e professionali
- formare: sviluppo di attitudini, interessi, personalità attraverso l'attività di stimolo all'apprendimento e al consolidamento della capacità di autovalutazione
- supportare attraverso la consulenza, intesa come relazione di aiuto nel momento della scelta e nei processi decisionali quotidiani
- stimolare l'operatività della scuola, recuperando anche la manualità, la concretezza e la verificabilità nei processi di apprendimento
- far acquisire metodologie personali di studio, di lavoro e di ricerca supportati dalla guida degli insegnanti.

Il **percorso, all'inizio**, sarà incentrato sulla fase esplorativa e descrittiva dell'ambiente:

- Esplorazione e analisi della realtà socio-ambientale
- Inserimento graduale nella realtà sociale di appartenenza
- Conoscenza di sé e delle proprie risorse e potenzialità.

Successivamente:

- Iniziative informative
- Percorsi per gli alunni diversamente abili
- Percorsi per alunni DSA /BES

- Iniziative per i genitori
- Consiglio orientativo del Consiglio di classe.

Il percorso di orientamento coinvolge:

- docenti
- alunni
- famiglie
- esperti

I docenti devono:

- intendere l'orientamento come un lavoro che vede coinvolto tutto il Consiglio di Classe e di Interclasse
- accettare l'idea di orientamento inteso come "processo apprendimento continuo"
- promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome;
- prevedere uno spazio orario, ovvero intendere l'orientamento come attività curriculare.

Le famiglie devono:

- supportare i loro figli nel cammino della graduale conoscenza di sé;
- partecipare ad attività che vengono proposte ai figli;
- essere invitati a colloqui di informazione.

Gli alunni devono:

- essere motivati e consapevoli degli scopi degli obiettivi che il curricolo di orientamento propone;
- essere messi nella condizione di elaborare e costruire il proprio progetto di vita.

Gli esperti devono fornire informazioni, supporto e consulenza orientativa negli ambiti di competenza.

AZIONI PROPOSTE PER LE SEZIONI/CLASSI INIZIALI

Finalità	Obiettivi	Attività proposte
<p>Conoscenza di sé</p>	<p>Conoscere sé stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia personale - Interessi scolastici ed extra scolastici - La gestione del tempo - Conoscenza degli alunni fra loro - Creare atteggiamenti di partecipazione e socializzazione - Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica - Accettare il cambiamento ed organizzarsi per affrontarlo anche aumentando l'autostima 	<p>Attività di accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la mia carta d'identità - conoscersi e collaborare - che tipo sono - letture antologiche e discussione in classe sulla conoscenza di sé - Presentazione dell'organizzazione della nuova scuola (strutture, orario, regolamento) - Test d'ingresso disciplinari
<p>Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le relazioni interpersonali nella classe - Conoscere ed applicare le regole di convivenza per stare bene con sé stessi e con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle situazioni che possono mettere a proprio agio o a disagio un compagno/a. - Riflessioni sulle parole e gli atteggiamenti che feriscono - Presentazione di alcuni articoli del Regolamento d'Istituto. Condivisione e stesura del regolamento di classe. - Attività di apprendimento collaborativo in gruppi di lavoro

<p>Acquisizione del metodo di studio</p>	<ul style="list-style-type: none">- Saper pianificare il lavoro scolastico- Saper usare i libri di testo- Le regole per studiare- Allungare i tempi di attenzione	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare le attività in classe e lo studio- A casa, uso del diario, impostazione grafica di una pagina, criteri per l'esecuzione dei compiti)- Riflessioni volte all'apprendimento di un metodo di studio adeguato (individuazione delle parole chiave, dei concetti e costruzione di schemi semplici e mappe)- Assumere posture e atteggiamenti per evitare distrazioni
--	--	--

CLASSI SUCCESSIVE

Finalità	Obiettivi	Attività proposte
Conoscenza di sé	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sé stessi: attitudini, interessi scolastici e rendimento, valori personali. - Prendere coscienza delle problematiche della fase di crescita (amicizia, rapporti interpersonali a scuola e in famiglia). - Accettare il cambiamento e organizzarsi per affrontarlo, anche aumentando l'autostima. 	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione di testi di autovalutazione come spunto per riflettere sulle caratteristiche personali per cogliere gli aspetti del sé che stanno cambiando, sulla capacità di autonomia, sulla preparazione scolastica, sulla motivazione allo studio. - Esperienze di gruppo: riflessioni sulla ricaduta delle proprie scelte. - Momenti di confronto ed accoglienza dell'altro in un contesto di prevenzione del "bullismo".
Educazione Civica	<p>Conoscere le relazioni interpersonali nella classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare le regole di convivenza civile per stare bene con sé stessi e con gli altri. 	<p>Presenza di coscienza di eventuali pregiudizi. Consapevolezza della loro ricaduta negativa nel contesto sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dibattito/Attività sul Patto di corresponsabilità. <p>Superamento dei pregiudizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività per il consolidamento delle abilità di organizzazione
Acquisizione/ consolidamento del metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> - Saper pianificare il lavoro scolastico - Consolidare un efficace metodo di studio - Allungare i tempi di attenzione - Imparare ad imparare 	<p>Tempo/spazio/contenuti relativi al lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussioni sulle motivazioni all'impegno - Costruzione di mappe concettuali. <p>Prendere appunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività per consolidare le strategie di attenzione - Riflessioni sulle difficoltà incontrate nell'apprendimento e sulle strategie adottate per superarle, sugli errori commessi, sui propri punti di forza.
Conoscenza del mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le basi dell'economia: risorse e lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e classificazione dei settori di produzione e dei loro

	<p>- Conoscere l'evoluzione del mondo del lavoro.</p>	<p>elementi costitutivi; analisi della loro trasformazione</p> <p>- Conoscenza della prima rivoluzione industriale e di un nuovo sistema socio economico</p>
--	---	--

CLASSI FINALI

Finalità	Obiettivi	Attività
<p>Conoscenza di sé e autovalutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie possibilità (presa di coscienza della propria situazione nelle varie discipline in ordine a conoscenze e abilità) - Conoscere le problematiche dell'età adolescenziale - Esplorare i propri interessi e le proprie attitudini 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione di verifiche in funzione del possesso dei prerequisiti per la scuola Secondaria di II grado. - Attività per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini/ inclinazioni/interessi - Riflessioni sui cambiamenti fisici e psicologici nell'adolescenza. - Riflessioni sui rapporti interpersonali: in famiglia e nel gruppo dei pari (dentro e fuori la scuola) - Schede di autovalutazione. - Somministrazioni di test su interessi e attitudini. <p>Attività per formulare ipotesi e per verificare con i dati della realtà personale.</p>
<p>Educazione Civica</p>	<p>Conoscere la dinamica interpersonale della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare le regole di convivenza per stare bene con sé stessi e gli altri <p>Imparare ad apprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione e approfondimento sul Patto di Corresponsabilità - Lettura e approfondimento di articoli del Regolamento d'Istituto - Riflessioni sulle difficoltà incontrate nell'apprendimento e sulle strategie adottate per superarle, sugli errori commessi, sui propri punti di forza
<p>Consolidamento/Potenziamento Del metodo di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare/potenziare un efficace metodo di studio - Sviluppare consapevolezza critica 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione sulle motivazioni all'impegno. <p>Costruzione di mappe su tematiche e contenuti interdisciplinari o pluridisciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e confronto delle informazioni diffuse dai mass

		media. Collegamenti tra elementi e contenuti teorici con la realtà sociale, politica ed economica
Conoscenza dell'ordinamento scolastico e della formazione professionale	<p>Conoscere l'offerta formativa e di lavoro del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cercare informazioni sulle opportunità di studio e di formazione professionale - scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso scolastico, anche in funzione degli sbocchi professionali 	<p>Analisi agli Istituti Secondari di II grado della Provincia.</p> <p>Diffusione sia del calendario relativo agli open day, che di materiale informativo sull'istruzione secondaria e sulla formazione professionale. Partecipazione ai laboratori presso gli Istituti di Istruzione secondaria</p> <p>Analisi della propria situazione scolastica, sia in base ad attività proposte da schede specifiche, sia alle valutazioni delle varie discipline, sia a quelle espresse dagli insegnanti</p>
Conoscenza della realtà economica	<p>Conoscere alcuni aspetti della realtà economica del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le problematiche adolescenziali in relazione al mondo del lavoro 	<p>La II e la III rivoluzione Industriale.</p> <p>L'economia monetaria e la sua evoluzione</p> <p>Le leggi della domanda e dell'offerta</p> <p>Riflessioni su: disoccupazione giovanile, lavoro minorile, formazione professionale, mobilità, nuove professionalità</p>

LINEE COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Nell'ambito del Progetto ORIENTAMENTO in coerenza con il Progetto CONTINUITA' sono previste una serie di attività e azioni che saranno attivate nel corso dell'anno anche in base a quanto previsto dal Progetto d'Istituto.

- Didattica orientativa: raccordo curricolare fra i tre ordini di scuola attraverso la progettazione d'Istituto per competenze.
- Condivisione delle attività previste dal Progetto Accoglienza - Settimana dell'Accoglienza
- Le "attività ponte" tra scuola infanzia, primaria e secondaria seguiranno la progettazione concordata con le funzioni alla Continuità, docenti Pennisi Caterina e Pirroncello Alessio. Lezioni e laboratori di Arte, Lingue, Tecnologia presso la scuola secondaria; Laboratori di lettura e Strumento musicale presso la scuola primaria.
- Come previsto dalle Linee guida per l'orientamento per la scuola secondaria di I grado, saranno attivati moduli orientativi di almeno 30 ore.
- Attività orientativa dei maestri di strumento della scuola secondaria di I grado che con i loro allievi-tutor avvicineranno gli alunni in uscita della scuola primaria.
- *Progetti Educare giocando e Scuola Attiva Junior* per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria con l'ausilio di esperti esterni.
- Accordi sulle attività di orientamento da svolgere nelle classi seconde e terze della scuola secondaria.
- Nell'ambito del percorso progettuale una serie di attività ed eventi vedranno protagonisti gli alunni che avranno modo di entrare in contatto e conoscere realtà culturali, sociali ed economiche importanti del nostro territorio. Pertanto sono previste, presso le scuole superiori, visite guidate, giornate studio, libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "mini stage". Incontri con gli orientatori dell'Ufficio Scolastico Regionale, con discussione di tematiche inerenti l'orientamento personale e l'educazione alla scelta.
- Attività orientative svolte nei diversi ambiti disciplinari, (discussioni, test, questionari, letture, approfondimenti, visione di film) volte a esplorare le risorse personali in funzione della scelta (le capacità, gli interessi, le aspirazioni) e identificare gli obiettivi personali e professionali.
- Attività per le Giornate di "Open Day". Incontro tra il Dirigente, i docenti e i genitori degli alunni di nuova iscrizione dei tre ordini di scuola al fine di presentare l'istituto e illustrare l'Offerta Formativa, dare informazioni sugli aspetti organizzativi e regolamentativi della Scuola.
- Aggiornamento costante e divulgazione delle informazioni relative agli Open day – Stages degli Istituti Superiori (Registro Elettronico e sito della scuola).
- Elaborazione del Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe che verrà consegnato alle famiglie.

La Funzione Strumentale
Prof.ssa Loredana Gargiullo

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1
Scuola secondaria 1°
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGETTO: CONTINUITA' & INCLUSIONE

Referenti del progetto:

- **Prof.ssa ROSA ALCARO** docente di pianoforte con specializzazione per le attività di sostegno,
- **Prof.ssa EMILIA ZACCANELLI** docente di tecnologia con specializzazione per le attività di sostegno.

Docenti specializzati aderenti al progetto: prof.ssa Rosa Alcaro, , prof.ssa Francesca Ciliberti, prof.ssa Anna Delfino, prof.ssa Maria Saia, prof.ssa Maria Voci, prof.ssa Emilia Zaccanelli

Destinatari: discenti e genitori delle classi secondarie di primo grado in cui vi è la compresenza di almeno un docente di sostegno.

Linee generali di sintesi: il presente progetto si propone sostanzialmente di:

- **Sostenere gli alunni nelle attività di studio pomeridiane** motivando il loro impegno individuale indirizzato a svolgere le consegne scolastiche di tutte le discipline,
- **Valorizzare i ragazzi nella loro diversità** che diventa un punto di forza per arricchire chi li circonda, in un ambiente in continua evoluzione,
- **Offrire ai genitori occasioni di incontro** per monitorare con costanza l'andamento comportamentale e didattico dei propri figli attraverso la figura del docente specializzato.

Contesto di riferimento

I riferimenti pedagogici definiscono oggi la complessità delle problematiche del gruppo classe come "speciale normalità" a causa della presenza sempre più numerosa di allievi con Bisogni Educativi Speciali: allievi con disturbi specifici, gli studenti extracomunitari con disagio linguistico ai quali si aggiungono le problematiche degli allievi con disagio emotivo e disturbi del comportamento non certificati.

La famiglia non riesce a supportare adeguatamente i propri figli che sempre più spesso manifestano difficoltà a socializzare e un crescente disagio emotivo e senso di frustrazione

nell'affrontare con senso di responsabilità i propri compiti. L'uso eccessivo dei social distanzia da quella socialità spontanea, luogo di crescita e maturazione, e i genitori, disorientati dal nuovo quadro sociale, si trovano impreparati ad accogliere e ad indirizzare figli che tendono sempre più ad isolarsi dal contesto sociale influenzato da una comunicazione che avviene in una dimensione per lo più virtuale carente di contatto.

Riferimenti normativi

La nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 e i nuovi studi sull'impatto dei social sul funzionamento della mente impongono una riflessione seria su quelle che potrebbero essere le ricadute sociali se non si interviene con urgenza in un nuovo patto di corresponsabilità con le famiglie.

I dati oggi a disposizione, riferiti al profitto medio di ogni classe, offrono un quadro preoccupante rispetto alle difficoltà di apprendimento che oggi risultano notevolmente aumentate. In ogni classe più della metà degli studenti manifesta gravi disturbi legati alla difficoltà di attenzione e di concentrazione tanto da definire "demenza digitale" la problematica sociale legata al declino delle facoltà cognitive in età dello sviluppo.

Ecco che nella sua funzione di prevenzione la scuola non può che intervenire attraverso una più stretta sinergia con le famiglie in un contesto sociale profondamente e rapidamente modificato da i nuovi modelli comunicativi digitali.

Il presente progetto non è rivolto, dunque, solo agli alunni in difficoltà ma coinvolge l'intera classe con l'obiettivo di favorire la condivisione delle attività didattiche anche in orario extra scolastico riportando gli alunni a quelle prassi di socializzazione oramai quasi estinte.

Gli allievi potranno approfondire nello stare insieme tutti gli aspetti delle consegne scolastiche confrontandosi e collaborando in base alle singole potenzialità.

Risorse utilizzate e valorizzazione delle figure professionali

La figura del docente per le attività di sostegno oggi svolge un ruolo centrale probabilmente sottovalutato. Le competenze acquisite attraverso i corsi di specializzazione riguardano non solo gli aspetti della didattica speciale, ma la formazione specialistica include altresì conoscenze specifiche sia in ambito psicologico che pedagogico. A partire dalla diversità delle problematiche che si riscontrano in ogni classe, l'intervento del docente specializzato rappresenta oggi una risorsa preziosa. Il docente di sostegno, che in classe è presente per

18 ore settimanali, ha una visione degli allievi completa sia sotto il profilo didattico che comportamentale tanto da poter intervenire efficacemente nella mediazione didattica tra gli allievi e i docenti delle altre discipline. I genitori, oggi impreparati a gestire i propri figli per le conseguenze sociali dovute all'utilizzo eccessivo del digitale, chiedono aiuto sempre più spesso alle figure specializzate rivolgendosi a psicologi per i disturbi legati al disagio emotivo in forte aumento tra gli studenti.

Setting: la scuola come luogo di prevenzione

In un contesto sociale profondamente e rapidamente modificato dai nuovi modelli comunicativi digitali il **progetto mette a frutto la funzione sociale della scuola come luogo di prevenzione tramite una più stretta sinergia con le famiglie**

Gli allievi, potranno approfondire nello stare insieme tutti gli aspetti delle consegne scolastiche confrontandosi e collaborando in base alle singole potenzialità.

Il progetto non è rivolto dunque solo agli alunni in difficoltà ma coinvolge l'intera classe con l'obiettivo di favorire la condivisione delle attività didattiche anche in orario extra scolastico riportando gli alunni a quelle prassi di socializzazione oramai quasi estinte. La pianificazione del lavoro svolto in orario extracurricolare pomeridiano stabilisce una funzionale continuità didattica/ educativa con le ore svolte nella mattina scolastica. I genitori avranno l'opportunità di trovare costanti momenti di scambio e di confronto con il docente specializzato, dividerne le scelte educative più adatte alle caratteristiche caratteriali dei propri figli. La scuola assolve così alla sua funzione sociale in piena coerenza con i traguardi formativi indicati nell'agenda 2030

Ruolo del docente di sostegno

L'insegnante specializzato sarà con gli studenti mediatore, con l'obiettivo di fornire strumenti di confronto finalizzati alla sana comunicazione, mentre offrirà alle famiglie un supporto pedagogico in merito alle criticità dovute al disagio scolastico prima che si traducano in disagio sociale.

I discenti nella fase di rielaborazione dei contenuti appresi nella mattinata scolastica saranno guidati all'acquisizione di un metodo di studio.

Il docente Mediatore individuerà nel gruppo di volta in volta lo studente tutor che condurrà la fase di studio secondo la metodologia del Tutoring , del Cooperative learning e del Peer to peer.

Finalità in coerenza con gli obiettivi indicati nel PNRR

- Prevenire il disagio emotivo e la dispersione scolastica dei discenti.
- Prevenire l'isolamento sociale creando momenti di aggregazione, di incontro e di condivisione.
- Implementare i momenti di confronto e condivisione tra scuola /famiglia, docenti/genitori.
- Offrire costante supporto alle famiglie anche in orario extra scolastico.

Modalità organizzative e mezzi di verifica

Il progetto si svolgerà nel periodo compreso da novembre a maggio per complessive 30 ore a classe presso i relativi plessi di appartenenza con cadenza settimanale di due ore pomeridiane. Un registro delle presenze attesterà il numero degli allievi partecipanti di volta in volta. A fine progetto i genitori compileranno un questionario in formato anonimo da cui si evincerà l'efficacia delle finalità del progetto. Il questionario rimarrà a disposizione per le commissioni di valutazione della scuola.

Data 14/09/2024

I docenti referenti

Prof.ssa ROSAALCARO

.....

Prof.ssa EMILIA ZACCANELLI

.....

PROGETTO DI INCLUSIONE

SCUOLA PRIMARIA LAGANOSA

A.S. 2024/2025

PREMESSA

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il progetto di potenziamento viene elaborato per rendere la scuola “adatta” a tutti gli allievi. Esso sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell’area linguistica, matematica e/o nelle materie di studio con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DESTINATARIO

In base alle difficoltà certificate, all’interno della classe quarta è stato individuato l’alunno PALMA ILARIO.

TEMPI

Alla classe quarta vengono attribuite 11 ore settimanali di potenziamento da effettuare in orario curricolare durante tutto l’anno scolastico (ottobre – giugno).

MAPPA DEL PROGETTO

Attraverso attività personalizzate si interverrà sulle potenzialità del bambino al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive del bambino, in vista di un reale e positivo sviluppo.

SPAZI

Aule della scuola primaria, spazi strutturati.

FINALITÀ

- Valorizzare competenze e abilità.
- Favorire i processi di socializzazione.
- Acquisire sicurezza e potenziare l’autostima.
- Recuperare sul piano dell’apprendimento e della relazionalità.
- Differenziare l’approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell’alunno e per stimolarne l’interesse.
- Acquisire la strumentalità di base.
- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.
- Arricchire il codice verbale.
- Sviluppare le competenze logico - espressive.

OBIETTIVI

- Offrire l’opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l’aiuto dell’insegnante, per accrescerne la motivazione all’apprendimento e stimolarne l’impegno.
- Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi.
- Potenziare la gestione delle emozioni e delle frustrazioni legate alle difficoltà di apprendimento

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare la capacità di lettura e di comprensione di un testo.
- Migliorare le strumentalità di base.
- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento.
- Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.
- Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, applicando le strategie idonee a superare gli ostacoli
- Acquisire e consolidare l'uso dei linguaggi specifici.
- Imparare ad utilizzare efficacemente strumenti compensativi digitali e
- non Riconoscere le proprie difficoltà e i propri punti di forza
- Sviluppare strategie di studio autonome.

ATTIVITÀ

- Ascolto, lettura e comprensione di racconti.
- Conversazioni.
- Esercizi di ascolto e riassunto orale
- Illustrazione di storie in sequenze.
- Completamento di schede operative.
- Esercizi di consolidamento.
- Verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte.
- Utilizzo di materiale vario di manipolazione.
- Giochi con materiale strutturato e non.
- Rappresentazioni grafiche.
- Esercitazioni individuali.
- Utilizzo di schede e tabelle.

Utilizzo di mappe e schemi, video e materiali multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere e finale - schede di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Durante il primo periodo scolastico l'insegnante Battaglia Maria Teresa, che effettuerà 11 ore settimanali nella classe quarta per la realizzazione del progetto, opererà in compresenza all'interno della classe per favorire l'integrazione dell'alunno nel gruppo classe e per poter individuare insieme alle insegnanti, interventi individualizzati o per piccoli gruppi, per l'alunno PALMA ILARIO.

RISULTATI ATTESI

Educativi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Formativi

Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti

□ **Comportamentali**

Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

□ **Didattici**

Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Collaborazioni:
Tra docenti.

Il team docenti

ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1

NAI PRIMARIA

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

PROGETTO “Sono come te”

Anno scolastico 2024/25

Premessa

Sono da considerare NAI gli STUDENTI neoarrivati in Italia del tutto non italofoni e non in grado di utilizzare l’Italiano L2 come lingua di comunicazione, o studenti inseriti a scuola da meno di due anni.

Il territorio di Soverato è sempre più caratterizzato da un crescente flusso immigratorio da parte di famiglie e studenti provenienti da Paesi sia comunitari che extracomunitari. Pertanto, in questa nuova società multiculturale e multi-etnica, la scuola assume un’importanza fondamentale sia come ambiente di accoglienza, d’integrazione, d’interscambio e di sviluppo culturale, sia come strumento di diffusione di quei valori di rispetto, tolleranza e solidarietà che sono alla base di ogni società civile e democratica.

In tale prospettiva, IC Soverato Primo, intende promuovere un’autentica inclusione che si riferisca a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale.

Plesso: Laura Vicuña

Destinatari: Alunni di nazionalità straniera.

CLASSI COINVOLTE

Scuola Primaria “L. Vicuña” cl. 1A - 2A - 3A - 5B

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il Progetto è destinato alle classi suddette perché al loro interno sono inseriti alunni NAI frequentanti le 40 ore settimanali con criticità interculturali e di integrazione. I gruppi-classe di appartenenza, sono gruppi-classe eterogenei pertanto è necessario un intervento mirato e sostenuto che possa assicurare il successo formativo ad ognuno di loro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. lgs. 286 del 1998 sull'iscrizione dei minori stranieri;
- DPR 394 del 1999 Viste le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri(2014);
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) che sostiene un modello interculturale di scuola;
- "Diversi da chi" trasmesso con nota MIUR 9.9.2015 Prot. n. 5535 in cui si comunicano le 10 raccomandazioni operative per l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia;
- D.l .471 del 2024: Integrazione degli alunni stranieri.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Assicurare il successo formativo ad ogni singolo alunno.
2. Sviluppare l'autonomia e la padronanza del sé.
3. Aumentare le motivazioni e gli stimoli per interagire nel percorso di apprendimento.
4. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
5. Agevolare la formazione di un contesto propizio all'incontro tra varie culture.

Tempi: intero anno scolastico

ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione della lingua italiana nella forma orale e scritta, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico degli alunni stranieri. Essi, infatti, dovranno essere messi in grado di confrontarsi gradualmente con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare. A tale scopo il percorso didattico sarà calibrato in base alla rilevazione dei livelli di partenza, ai bisogni reali e al monitoraggio dei progressi di apprendimento raggiunti mano a mano da ciascun alunno.

FINALITA'

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento
- Valorizzare la cultura di appartenenza
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani
- Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola
- Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico

METODOLOGIA

La metodologia sarà incentrata sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione di tutti e soprattutto nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno. Particolare attenzione verrà posta verso ogni alunno considerando le sue caratteristiche peculiari per realizzare percorsi didattici personalizzati utilizzando

ogni risorsa a disposizione della scuola. Fondamentale sarà l'approccio metacognitivo a tutta l'attività di apprendimento. L'uso della LIM sarà fondamentale poiché offre il vantaggio di poter utilizzare un insieme di opportunità di apprendimento diversificate, globali ed immediate, trasmettendo conoscenze con una modalità attinente al processo di apprendimento naturale. Total physical response (TPR): si usa il corpo per favorire l'apprendimento

della seconda lingua, attraverso l'esecuzione di comandi che richiedono una risposta fisica

L'interlingua (parole+disegni+gesti) e l'approccio fonico-sillabico come garanzia di un accesso graduale alla conoscenza e all'uso dell'italiano orale e

scritto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Per la sua realizzazione il progetto richiede l'intervento dell'insegnante di potenziamento in ognuna delle classi sopra citate secondo la scansione oraria seguente:

SCUOLA	Classe	Ore Settimanali d'intervento
Primaria Via OLIMPIA	1A	8
Primaria Via OLIMPIA	2A	8
Primaria Via OLIMPIA	3A	2
Primaria Via OLIMPIA	5B	2
TOTALE		20

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI:

- ✓ Materiale cartaceo didattico creato o adottato dal docente;
- ✓ Cartine geografiche;
- ✓ Fotografie;
- ✓ Disegni;
- ✓ Alfabetieri fissi e mobili;
- ✓ Flash-cards;
- ✓ Schede didattiche;
- ✓ Giochi linguistici;
- ✓ Tablet, PC, LIM, Web;
- ✓ Software didattici.

VERIFICA

Il monitoraggio del percorso di alfabetizzazione sarà effettuato attraverso prove scritte e orali, strutturate e non, in itinere e finali per valutare i progressi degli alunni stranieri sia nell'ambito delle competenze linguistiche sia in quello dell'integrazione.

Soverato _____

Firmato le docenti

LA SCUOLA SI-CURA



La scuola è l'ambiente primario atto a valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato.

E' ormai riconosciuta la necessità di promuovere strategie preventive partendo già dalla scuola dell'infanzia riconducibili a vari ambiti comportamentali:

- ambiente,
- benessere,
- corrette regole di vita
- prevenzione di comportamenti errati per la salute e la sicurezza

sviluppando contestualmente:

- sicurezza a scuola
- sicurezza a casa
- sicurezza per la strada e nel territorio
- sicurezza nello sport e nel tempo libero
- sicurezza sul web

Il presente progetto nasce per rispondere all' esigenza della scuola di effettuare un percorso sia formativo che divulgativo coinvolgente, interdisciplinare e di ampia valenza educativa.

E' fondamentale che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri.

Obiettivi generali

- Promuovere la cultura della sicurezza fin dalla scuola dell'infanzia
- Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio.
- Sentirsi assicurato e responsabile.
- Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere.
- Saper individuare praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Obiettivi specifici

- Conoscere e praticare comportamenti corretti ;
- Promuovere la conoscenza, il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza delle proprie azioni;
- Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze.
- Promuovere e individuare interventi didattici per sensibilizzare alunni, insegnanti e famiglie nei confronti di ambiente, salute e sicurezza.
- Elaborare percorsi didattici per la promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione
- Promuovere comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto.
- Favorire e promuovere la formazione del personale scolastico.

Destinatari

Tutti gli alunni, docenti, personale ATA

Attività progettuale

Si ritengono fondamentali per la crescita e lo sviluppo di una cultura e di una corretta mentalità sulla sicurezza:

- ◆ scelte educative e organizzative della scuola nella direzione della creazione e della promozione di una cultura della Sicurezza.

In tal senso le attività che si intendono svolgere nel corso **dell'intero anno scolastico** sono i seguenti:

- **programmazione** delle **attività didattico-educative curricolari** che interesseranno tutti e tre gli organi di scuola (nelle scuole dell'infanzia saranno ludico educative) che prevedano momenti formativi ed informativi incentrati sulle regole dello stare insieme, lavorare insieme, della prevenzione dei comportamenti a rischio;
- **coinvolgimento** e supporto degli **esperti** della sicurezza in **incontri/iniziative**, differenziati per ordini di scuola, con: Vigili del Fuoco e l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in pensione, Protezione Civile, Edelweiss, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale;
- **coinvolgimento** di **docenti**, nello sviluppo delle attività educative e con relativi materiali didattici per **adozioni di metodi interattivi di insegnamento** che coinvolgano e rendano gli studenti artefici del loro apprendimento e della crescita della loro mentalità e cultura relativa alla sicurezza, attraverso lavori di gruppo, simulazioni di situazioni di pericolo, giochi di ruolo, regole e casi concreti da risolvere assieme, attività in piccoli gruppi;
- **utilizzo** delle **tecnologie** sia per la fruizione di informazioni dalla rete, e come **sistema di informazione** che raggiunga tutta la comunità scolastica.

Ogni forma di ulteriore collaborazione e sinergia sarà finalizzata al miglioramento e al potenziamento del progetto.

Tematiche	Azioni	
❖ Pericoli a casa, a scuola, per strada	Alunni scuole di ogni ordine e grado	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Simulazioni e giochi di ruolo ✚ Produzione di testi ✚ Rappresentazioni grafiche ✚ Creazione di opuscoli informativi
❖ Cicli formativi	Docenti e personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Formazione-informazione di base: opuscoli ✚ Formazione addetti e figure sensibili: corsi presso le scuole-polo ✚ Corso di formazione

Metodologia

La metodologia utilizzata per gli interventi di tipo didattico e formativo sarà quella del:

- “Learning by doing”, vale a dire dell’ apprendimento attraverso il fare, attraverso l’operare. In questo modo gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare a”, piuttosto che di “conoscere che”;
- Lavoro di gruppo
- Problem solving.
- Racconti
- Utilizzo di tecniche multimediali
- Visione di filmati, diapositive, fotografie da commentare

Verifica

L’insegnante valuterà la partecipazione più o meno attiva di ogni singolo alunno.

L’insegnante, attraverso la rappresentazione grafico pittorica del bambino, verificherà la comprensione del messaggio .

Il coordinatore-responsabile della Sicurezza
Maria Tallarico

	<i>Istituto Comprensivo Statale</i> <i>“Soverato PRIMO”</i> SOVERATO (CZ)	 <small>UNIONE EUROPEA</small>
<small>VIA OLIMPIA SOVERATO PRIMO – SOVERATO - 88068</small>		

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SOVERATO PRIMO” - SOVERATO

Proposta di progetto per l’ampliamento dell’Offerta Formativa
A.S. 2024-2025

Dati identificativi del Progetto

Titolo del progetto:	“I musicanti di Brema”
Docente proponente:	Gaetano Bongarzone
Numero previsto di studenti beneficiari:	Circa 80 alunni dei due ordini di scuola
Altri docenti coinvolti:	Docenti di strumento musicale, docenti della scuola Primaria e Secondaria
Numero di ore:	
Periodo di svolgimento:	novembre-maggio

1. Breve sintesi del progetto

(Illustrare, in sintesi, il progetto, riassumendo finalità, azioni, tempi e beneficiari)

Premessa

“.....Camminare lungo una strada diretti verso Brema è libertà...”

Il progetto intende mettere in scena la rappresentazione della fiaba musicale “I musicanti di Brema”.

Considerato il valore educativo della trama della fiaba, si avrà modo di riflettere anche sul valore dell’amicizia, dell’aiuto reciproco, della collaborazione e della condivisione.

Storia di animali che si incontrano e che si aiutano, ma anche storia di bambini e ragazzi nella realtà familiare, scolastica e nell’incontro con nuovi amici.

La rappresentazione si avvarrà di linguaggi diversi: verbali, non verbali, mimico-gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale, ecc.. in sintesi linguaggi che si configurano come preziosi strumenti formativi, multidisciplinari e interdisciplinari.

In quest’ottica la rappresentazione diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari dei modelli scolastici organizzativi.

Finalità

- Attivare gli strumenti della motivazione e della ricerca di gratificazione per favorire buone performance attentive ed apprenditive;
- far emergere le dinamiche della vita relazionale e di comunicazione, attraverso tutte le forme di linguaggio (verbale, iconico, gestuale, corporeo, interpretativo, ecc. ...), per acquisire uno stile comunicativo personale consapevole ed adattarlo alle regole della comunicazione di gruppo;
- intervenire positivamente sui processi di costruzione dell’identità e di maturazione della personalità;
- favorire occasioni di incontro e di dialogo costruttivo in un ambiente protetto di studio e di divertimento;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica con interventi educativi e formativi, in grado di favorire processi di motivazione allo studio e/o di orientamento;
- valorizzare e promuovere il territorio con attenzione alle tematiche culturali;
- agevolare la formazione e lo sviluppo di capacità espressive anche per i soggetti diversamente abili e/o con problemi di apprendimento e di svantaggio socio – economico – culturale;
- educare e sensibilizzare gli alunni, al rispetto della natura al fine di prevenire comportamenti scorretti nei confronti dell’ambiente e dei suoi esseri viventi;
- coinvolgere gli alunni dei due ordini di scuola attraverso la partecipazione attiva degli stessi alla rappresentazione teatrale-musicale .

2. Obiettivi/risultati attesi del progetto e indicatori di misurazione

(Identificare i principali obiettivi in termini di risultati attesi – almeno tre - e i relativi indicatori di misurazione; se quantitativo, indicare anche il valore atteso)

Obiettivo/risultato atteso	Indicatore di misurazione e valore atteso
Offrire maggior impulso alla possibilità di esprimersi e comunicare, affinando le capacità verbali e non verbali dell’alunno.	L’alunno comunica attraverso linguaggi verbali e non verbali.

Facilitare la fruizione dei diversi linguaggi, sviluppare le capacità di ascolto e di comunicazione per comprendere le proprie possibilità e potenzialità espressive.	L'alunno conosce i codici e le regole dei diversi linguaggi.
Conoscere l'apparato vocale e imparare ad utilizzare la propria voce correttamente.	L'alunno conosce le proprie possibilità vocali e le usa correttamente attraverso tecniche vocali acquisite.
Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità e saper manifestare, attraverso questo, i propri sentimenti e le proprie emozioni.	L'alunno conosce il proprio corpo e si esprime attraverso la mimica e la gestualità.
Conoscere e consolidare competenze musicali di base attraverso attività pratico-strumentali	Decodifica e utilizza la notazione tradizionale ed esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili. Conosce e usa strutture ritmico-melodiche di un brano.

3. Coerenza con il PTOF

(Illustrare la coerenza del progetto proposto con le finalità del PTOF e, in particolare, con l'identità dell'Istituto; si prega di indicare in che modo il progetto valorizza gli ordini di studio presenti nell'Istituto "Soverato Primo")

In coerenza con le finalità del PTOF, il progetto promuove e potenzia particolari abilità e quindi orienta. Motiva alunni che presentano situazioni di disagio. Integra l'offerta dei due gradi di scuola per realizzare una proposta globale e coerente di formazione. Favorisce l'integrazione tra i due ordini di scuola.

4. Studenti beneficiari e modalità di diffusione

(Indicare il numero degli studenti beneficiari attesi, il profilo (classi, alunni, etc.) e le modalità di diffusione dell'iniziativa fra gli alunni potenzialmente interessati e le loro famiglie, oltre alla circolare annuale sui progetti. Descrivere anche in che modo il progetto garantisce la piena inclusività degli studenti beneficiari, specie di quelli con bisogni educativi speciali)

Gli alunni beneficiari del progetto, in numero di circa 80, appartengono alle classi di tutti e due gli ordini di scuola. Il progetto sarà illustrato ai genitori nelle assemblee e nei vari consigli di classe, interclasse e intersezione. Un quinto degli alunni partecipanti al progetto sarà destinato ai bambini o ragazzi con bisogni educativi speciali.

5. Descrizione delle attività

(Descrivere analiticamente le attività del progetto, ricomprendendo l'insieme delle attività, il percorso formativo, i moduli, il numero di ore, le fasi di realizzazione, i prodotti)

- Drammatizzazione della storia
- Realizzazione della scenografia e dei costumi
- Esecuzione di semplici danze strutturate
- Esecuzione dei brani strumentali dall'orchestra

6. Modalità e strumenti di valutazione dei risultati

(Indicare le modalità e gli strumenti della valutazione dei risultati sia in termini di verifica degli apprendimenti – test, prove autentiche, etc.- sia in termini di valutazione delle azioni – questionari di soddisfazione per studenti e famiglie, etc.)

I docenti che partecipano al progetto, verificheranno in itinere, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, allo scopo di apportare, se lo riterranno necessario, delle modifiche alla strutturazione delle attività previste.

7. Metodologia di apprendimento e utilizzo di nuove tecnologie

(Descrivere la/e metodologia/e di apprendimento scelte – ex. apprendimento cooperativo, *peer education*, didattica per competenze, didattica laboratoriale, etc. – e l'utilizzo delle nuove tecnologie)

Tutte le attività verranno realizzate attraverso metodologie interattive, per stimolare la partecipazione creativa e l'interesse degli allievi in un processo di formazione innovativo. Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare; un luogo di esperienze concrete, dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta; un ambiente di apprendimento costruttivista, nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

La metodologia adottata sarà prevalentemente quella dell'imparare facendo, "*learning by doing*", finalizzata a valorizzare l'apprendimento attraverso l'esperienza ed attraverso l'ambito non formale ed informale. Ampio spazio sarà dato, inoltre, al "*cooperative learning*", cioè a quella modalità di apprendimento collaborativo per costruire insieme il sapere in una "comunità di apprendimento".

8. Interdisciplinarietà del progetto

(Descrivere il carattere interdisciplinare del progetto, le discipline coinvolte e gli altri eventuali docenti di riferimento)

La rappresentazione propone un tipo di didattica interdisciplinare e interattiva in cui i diversi "saperi" si intersecano per favorire una completa acquisizione dei linguaggi verbali e non verbali che si configurano come prezioso strumento formativo insostituibile.

L'attività realizza una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi conoscitivi-formativi del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale".

9. Contributo alla verticalizzazione del curriculum

(Descrivere in che modo il progetto si pone in un'ottica di verticalizzazione del curriculum sia internamente – passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di I grado - che esternamente - verso le scuole secondarie di II grado)

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nei due ordini di scuola facenti parte l'istituto.

L'attività proposta nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

12. Piano finanziario

SPESE PER IL PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO <i>(Cognome e Nome)</i>	ATTIVITA' AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO		ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO		ALTRE FORME DI ATTIVITA'		TOTALI
	n. ore	importo	n. ore	importo	n. ore	importo	
		€		€		€	€
		€		€		€	€
		€		€		€	€
TOTALI		€		€		€	€

ALTRE SPESE (specificare in dettaglio)	IMPORTO
	€
	€
TOTALE	€

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
Quota a carico della Scuola	€
Quota a carico di altro Ente (specificare:.....)	€

Soverato, lì _____

Firma del docente proponente

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOVERATO PRIMO

Scheda progetto

Titolo del progetto: *Progetto Musicale di Pratica Strumentale*

Tipologia delle attività : potenziamento recupero sostegno
 inclusione orientamento altro(specificare)

Orario: curriculare extracurriculare
 infanzia primaria Secondaria di I grado

Settore:

Responsabile del progetto: *Prof. Pietro Grande*

Nominativi dei docenti che partecipano al progetto:

1 Prof.ssa Maria Caterina Pungì;

2 Prof. Gaetano Bongarzone;

Durata dell'intervento - periodo di realizzazione: *da Novembre 2024 ad Aprile 2024*

COLLEGAMENTO TRA PROGETTO E PTOF

Indicare come il progetto intende contribuire a realizzare gli obiettivi del PTOF

Il presente progetto nasce dall'esigenza di creare una continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Soverato primo al fine di delineare quel naturale percorso di prosecuzione degli studi musicali che caratterizza tutte le scuole al cui interno è presente, come disciplina curriculare, lo studio dello Strumento Musicale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Individuare la situazione problematica che il progetto vuole contribuire a risolvere.

L'Educazione Musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica intesa come forma di linguaggio contribuisce, al pari delle altre discipline, alla formazione e alla maturazione espressiva e comunicativa di ogni studente.

Nell'ordinamento scolastico italiano, in riferimento alla Scuola Primaria, l'insegnamento di tale disciplina è demandato alla figura del/della maestro/a non specializzato/a che, nella maggior parte dei casi, non avendo intrapreso studi accademici presso i Conservatori di Musica, si rivela essere sprovvisto/a di adeguate e specifiche conoscenze e competenze tali da consentire la realizzazione di un percorso organico e sequenziale legato allo studio della musica.

Il presente progetto, non solo intende fornire agli studenti contenuti di carattere teorico che portino alla codifica e alla conseguente lettura del "linguaggio musicale", ma addirittura di eseguire, con l'ausilio di uno strumento, un prodotto sonoro che renda lo studente stesso protagonista attivo e consapevole del proprio percorso di crescita e maturazione attraverso la musica.

Inoltre, essendo l'Istituto Comprensivo un'Istituzione ad Indirizzo Musicale, tale percorso si prefigura come occasione di conoscenza e, di conseguenza, mezzo di orientamento allo studio di uno degli strumenti presenti nella scuola secondaria di I Grado.

2. Elencare i destinatari del progetto.

Classi QUINTE plessi Scuola Primaria Laura Vicuna, San Domenico Savio, Laganosa.

Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi.

Attività	Obiettivi (risultati attesi)		Indicatori	Prodotto finale
<i>Lezione teorica</i>	<i>Comprendere la simbologia musicale</i>	<i>Codifica autonomamente uno spartito</i>	<i>Spartito compreso in ogni sua parte</i>	<i>Lettura corretta</i>
<i>Lezione pratica</i>	<i>Realizzare un prodotto sonoro</i>	<i>Esegue autonomamente semplici melodie</i>	<i>Esecuzione consapevole</i>	<i>Esecuzione completa sia nella lettura che nella tecnica</i>
<i>Lezione di ascolto "dal vivo" con il team dei docenti</i>	<i>Conoscere le tipologie strumentali</i>	<i>Distingue e classifica gli strumenti</i>	<i>Orientarsi nella scelta di uno strumento</i>	<i>Scelta di uno strumento da studio</i>

3. Proposta di calendario:

Le attività si svolgeranno a cadenza settimanale, in un giorno concordato preventivamente con i docenti delle classi interessate.

4. METODOLOGIE DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE (ingresso, itinere e uscita)

Monitoraggio	<i>Ingresso: verificare la situazione iniziale di partenza attraverso l'osservazione, l'ascolto e la conversazione.</i>
	<i>Itinere: verificare settimanalmente sia le conoscenze teoriche (somministrazione di prove a risposta chiusa predisposte su scheda, eventuali cronache dell'esperienza per la verifica della comprensione e dell'uso esatto della terminologia, questionari) che le abilità pratiche (esecuzione di semplici brani ritmici e melodici, postura generale del corpo rispetto allo strumento, corretto uso degli arti, delle dita e della diteggiatura, corretta respirazione)</i>

	<p>Uscita: <i>verificare che lo studente disponga di un bagaglio teorico di base; che la lettura e la codifica del linguaggio musicale sia sicura; che la postura del corpo e degli arti rispetto allo strumento sia corretta; che esegua semplici melodie sia dal punto di vista melodico che ritmico; che conosca e distingua le tipologie strumentali ed, eventualmente, indirizzi i suoi interessi verso uno strumento in particolare.</i></p>
--	--

5. Monte ore previste dal progetto:

40 ore per ciascun docente, per un totale di 120 ore, (10 ore per classe).

REALIZZAZIONE

Descrivere il contenuto e la metodologia delle diverse attività del progetto:

CONTENUTI

Per avere piena coscienza della struttura di una composizione musicale bisognerà approfondire, non solo il legame tra suono e ritmo, ma anche tutte le sue componenti: il pentagramma, i tagli addizionali, la chiave musicale, le battute e le stanghette, le note musicali, le figure e le pause, i segni di prolungamento del suono e le alterazioni.

Non sono da tralasciare, in una successiva e più avanzata fase di studio, i segni di agogica e di dinamica. A tale scopo, per semplificare le strategie di apprendimento, si ritiene utile e proficuo l'uso del software di video scrittura musicale "Finale".

Si potrà quindi procedere all'impostazione sullo strumento, avendo cura di analizzare la postura del corpo e altri fattori specifici per ogni strumento.

Con la costante maturazione e il giusto sviluppo di conoscenze e abilità, si darà il via all'analisi, allo studio e all'esecuzione di brani strutturalmente più complessi.

Si passerà poi alla conoscenza delle caratteristiche morfologiche, costruttive, acustiche e sonore degli strumenti.

METODOLOGIA

Solo la consapevole e sicura acquisizione di quanto sino ad ora illustrato sarà di auspicio per una partecipazione attiva degli alunni. L'esecuzione sarà quindi autonoma e non basata sull'imitazione, per cui l'alunno potrà dimostrare le competenze maturate nell'affrontare lo studio e l'esecuzione di nuovi brani.

Per completare un iter didattico musicalmente corretto, saranno integrate brevi letture su periodi, autori e stili avvalendosi anche dell'ascolto guidato di brani musicali.

Attraverso delle lezioni mirate, bisognerà, successivamente, guidare gli studenti alla "scoperta" degli strumenti musicali così da avviare e delineare, già dall'ultimo anno della scuola primaria, il futuro percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado e, in particolare, nella classe di strumento

musicale con la scelta di uno strumento specifico.

Inoltre, in tali occasioni, ogni alunno avrà contatto fisico con i diversi strumenti e i docenti ne inizieranno a valutare l'eventuale predisposizione consigliandone quello che, a proprio modo di vedere e tenendo anche in considerazione l'interesse dell'alunno, ritengono più opportuno.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'

· 1 ora settimanale di lezione, per 10 ORE, per ciascuna 5^ (2 quinte nel plesso Laura Vicuna, 1 quinta nel plesso San Domenico Savio, 1 quinta nel plesso di Laganosa). Tali ore saranno svolte insieme dai tre docenti.

Soverato, 05 /09/2024

I DOCENTI

RESPONSABILE

Prof. Pietro Grande

Prof.ssa Maria Caterina Pungì

Prof. Gaetano Bongarzone

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SOVERATO 1°
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Olimpia, 14 - 88068 - Soverato (CZ) -
Tel. 0967/21161 Codice Meccanografico: CZIC869004 - C.F. 84000710792 e- mail:
czic869004@istruzione.it – PEC: czic869004@pec.istruzione.it – sito web :
www.icsoveratoprimo.edu.it

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Anno 2024/25

PROGETTO: "PREPARIAMOCI ALLA PROVA INVALSI DI ITALIANO"

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della prova Nazionale Invalsi degli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo è rendere tutti gli allievi in grado di affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti che prevedono le prove standardizzate al computer. Inoltre, questa attività rappresenterà un valido esercizio per richiamare ed approfondire gli argomenti svolti nel triennio e inerenti varie aree tematiche.

Nel corso degli incontri, i docenti accompagneranno gli alunni nel maturare la capacità di gestire i propri processi cognitivi attraverso:

- Brevi lezioni frontali
- Test guidati
- Simulazioni di prove individuali e di gruppo
- Correzioni collettive
- Riflessioni sugli esiti delle simulazioni

DESTINATARI

Alunni delle terze classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze logico-linguistiche
- Riconoscere e utilizzare le principali strutture (lessicali, morfologiche, grammaticali, sintattiche) della lingua italiana
- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova
- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione
- Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale
- Acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua parlata e scritta
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze per affrontare la prova d'esame con serenità
- Attivare strategie di soluzione dei quesiti
- Consolidare un metodo di lavoro
- Migliorare la motivazione allo studio
- Assunzione di comportamenti riflessivi, responsabili e collaborativi
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici •

- Abituare a organizzare ed eseguire il proprio lavoro in tempi stabiliti
- Ottimizzare i risultati della Prova Nazionale

METODOLOGIA

- Apprendimento cooperativo
- Metodo dei casi
- Mastery Learning
- Brain Storming
- Problem Solving

MODALITA'

Parteciperanno al progetto tutti gli alunni delle classi terze che saranno informati dai rispettivi docenti coinvolti nelle attività.

Alle famiglie sarà data tempestiva comunicazione del calendario attraverso:

- sito e registro elettronico
- rappresentanti dei genitori
- informativa scritta da restituire firmata che costituirà consenso e presa d'impegno alla costante frequenza da parte del proprio figlio.

DURATA

PERIODO

febbraio-aprile

RISORSE UMANE

Docenti di Italiano della scuola

BENI E SERVIZI

- Spazi della scuola;
- Fotocopie di esercizi,
- Schede predisposte dall'insegnante
- Test dai Libri di testo,
- Laboratorio informatico
- LIM

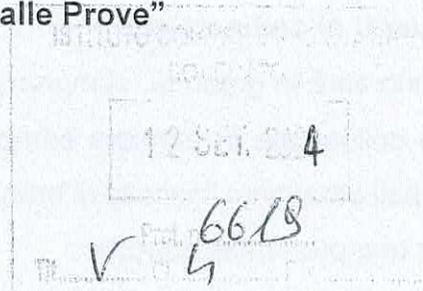
STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Presenze degli alunni alle attività
- Risultati delle simulazioni
- Riflessione dei docenti sull'attività e i risultati

prof.ssa Loredana Gargiullo

Progetto di lingua Inglese: "Prepariamoci alle Prove"

TITOLO DEL PROGETTO: "Prepariamoci alle Prove"



Il Progetto: "Prepariamoci alle Prove" di lingua Inglese è destinato esclusivamente al potenziamento e consolidamento delle conoscenze e competenze dei discenti nelle abilità linguistiche relativamente al listening, reading and writing per consentire di affrontare in maniera adeguata sia la futura prova Invalsi e anche un esame di certificazione linguistica nei vari livelli.

Tipo attività: in orario extracurricolare

Anno Scolastico: 2024-2025

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Coerenza con linee di indirizzo del PTOF

Il progetto è in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF: attenzione finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche, cura delle eccellenze, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa funzionale al successo formativo dello studente.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria "Ugo Foscolo" di Soverato e di Laganosa, Satriano.

Referente del progetto: prof.ssa Vittoria Lazzaro

Altri docenti coinvolti: prof.ssa De Giorgio Sandra Maria, prof.ssa Procopio Rosa e prof.ssa Vittoria Lazzaro, Margherita Zumbo.

Periodo di attuazione mesi: novembre /maggio.

Motivazione delle scelte

1. garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina;
2. assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
3. acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;
4. miglioramento delle conoscenze e competenze per la preparazione all'INVALSI.

Risultati attesi

1. Motivare i ragazzi ad imparare l'inglese
2. Incentivare gli studenti a sostenere esami di certificazione di inglese di livello superiore

Traguardi di competenza

L'alunno sarà in grado di: comprendere e usare un lessico relativo a contesti familiari; interagire in modo colloquiale in maniera semplice e grammaticalmente corretta; estrapolare le informazioni principali attraverso l'ascolto di brani e dialoghi; scrivere brevi e semplici testi informativi e descrittivi; avere una pronuncia corretta.

Contenuti di apprendimento

Topics: numbers, names and colours, school, animals, body, sports and leisure, home food and drinks, transport, toys, places, clothes, time.

Grammar: contenuti grammaticali afferenti alla programmazione curricolare della classe prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado per i livelli A1- A2 in uscita.

Metodologia di lavoro

Brainstorming; cooperative learning; peer-to- peer; problem solving; work in groups; role play. Simulazioni della prova d'esame.

Setting

Aula.

Modalità di autovalutazione

Esercitazioni individuali e di gruppo

Simulazioni prove d'esame

VALUTAZIONI

Ogni simulazione della prova d'esame evidenzierà i miglioramenti dei discenti in merito alla conoscenza e competenza della lingua inglese.

Soverato, 12 settembre 2024

Le docenti:

Prof.ssa Sandra Maria De Giorgio

Prof.ssa Rosa Procopio

Prof.ssa Vittoria Lazzaro

Prof.ssa Margherita Zumbo

Sandra M. De Giorgio
Vittoria Lazzaro
Rosa Procopio
M. Zumbo

Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetto per le ore di Potenziamento Curricolare di lingua Inglese

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto di Certificazione Cambridge English di Lingua Inglese

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Vittoria Lazzaro

Certificazione Cambridge English di Lingua Inglese (YLE) e/o Ket for Schools

Tipo di attività: le ore di potenziamento di lingua inglese previste per l'anno scolastico 2024-2025, saranno effettuate dai docenti di lingua inglese che sono sulle ore di potenziamento in orario curricolare. I destinatari di tali ore sono le classi prime, seconde e le classi terze dell'Istituto della scuola secondaria di primo grado dei plessi "Ugo Foscolo" di Soverato e di Laganosa, Satriano e non si prevedono spese da parte della scuola. Si prevede la possibilità di far fare al termine dell'anno un esame finale all'interno o all'esterno della scuola la cui quota di partecipazione per ogni livello è esclusivamente a carico dei genitori degli alunni che aderiscono.

Anno Scolastico: 2024-2025

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Coerenza con linee di indirizzo del PTOF

Il progetto è in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF: l'attenzione è finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche in L2, cura delle eccellenze, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa funzionale al successo formativo dello studente.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dei plessi "Ugo Foscolo" di Soverato e di Laganosa, Satriano con una valutazione in inglese nel primo quadrimestre di otto, nove e dieci (valorizzazione delle eccellenze).

Referente del progetto: prof.ssa Vittoria Lazzaro

Altri docenti coinvolti: tutte le docenti di lingua inglese che operano sul monte orario del potenziamento in orario curricolare nei rispettivi plessi di Soverato e Satriano: prof.ssa Sandra Maria De Giorgio, prof.ssa Procopio Rosa, prof.ssa Vittoria Lazzaro e prof.ssa Margherita Zumbo. Si precisa che ogni docente di lingua inglese espletterà le ore di potenziamento destinate all'ampliamento dell'offerta formativa per il conseguimento della certificazione Cambridge English esclusivamente con gli alunni delle proprie classi di appartenenza.

Periodo di attuazione: ottobre 2024/maggio 2025 nelle ore di potenziamento curricolare e/o extracurricolare.

Motivazione delle scelte:

1. Garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina;
2. Assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
3. Acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;
4. Miglioramento delle conoscenze e competenze per la preparazione all'INVALSI.
5. Valorizzare le eccellenze in L2

Risultati attesi

1. Motivare i ragazzi ad imparare l'inglese e cura delle eccellenze
2. Incentivare gli studenti a sostenere esami di certificazione Cambridge English di livello superiore
3. Miglioramento delle conoscenze e competenze delle quattro abilità di base in L2: listening, reading, writing and speaking.
4. Raggiungere traguardi di competenza proficui e produttivi funzionali successivamente nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi di competenza

L'alunno sarà in grado di: comprendere e usare un lessico relativo a contesti familiari; interagire in modo colloquiale in maniera semplice e grammaticalmente corretta; estrapolare le informazioni principali attraverso l'ascolto di brani e dialoghi; scrivere brevi e semplici testi informativi e descrittivi; avere una pronuncia corretta.

Contenuti di apprendimento

Topics: numbers, names and colours, school, animals, body, sports and leisure, home food and drinks, transports, toys, places, clothes, time.

Grammar: contenuti grammaticali afferenti alla programmazione curricolare della classe prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado a seconda del livello che si svolge che può essere: Starters (Classi prime), Movers (Classi Seconde), Flyers e/o Ket for Schools (Classi Terze).

Metodologia di lavoro

Brainstorming; cooperative learning; peer-to-peer; problem solving; work in groups; role play. Simulazioni della prova d'esame.

Setting

Aula, laboratorio linguistico.

Modalità di autovalutazione

Esercitazioni individuali e di gruppo

Simulazioni prove d'esame

VALUTAZIONI

Ogni simulazione della prova d'esame evidenzierà in itinere i livelli raggiunti dagli alunni e i miglioramenti conseguiti.

Prodotto finale

Riconoscimento Cambridge con attestato di certificazione YOUNG LEARNERS ENGLISH (YLE) e/o KET FOR SCHOOLS. Si prevede una semplice cerimonia di consegna degli attestati a fine anno scolastico 2025.

Soverato, 12 settembre 2024

Le docenti tutte di lingua inglese:

Prof.ssa Sandra Maria De Giorgio

Prof.ssa Vittoria Lazzaro

Prof.ssa Rosa Procopio

Prof.ssa Margherita Zumbo

mater
lingua

GARÇON DE CAFÉ

À SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS



*Café
Crème
Bûche de Noël
Croustade
Gâteau
Glaces à l'Orléans*

*Sauces à la crème
Le saumon
Champagne à la coupe
Sauté de porc
Le choucroute*

*Commissaire
Beurre de l'Inde
Marché de Paris
Desserts
Salades*

FRANÇAIS

SCHEDA PROGETTO 2024-2025

DA SCARICARE E STAMPARE PER IL CONSIGLIO DI CLASSE

TITOLO

Progetto di potenziamento della lingua **francese** « Generazioni a confronto ».
 Percorso didattico-emozionale annuale + animazione dal vivo
 « *Garçon de café à Saint-Germain-des-Prés* » con esperti madrelingua.

DESTINATARI DEL PROGETTO CLASSI III

Alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Le tappe del Percorso didattico consentono di coinvolgere:

- docenti di lingua **francese**
- docenti di sostegno
- docenti di altre materie

ENTE PROPONENTE

Da oltre 25 anni il metodo Mater Lingua supporta lo studio delle lingue straniere in Italia attraverso l'utilizzo dell'emozione e dell'Arte drammatica.

E' l'unico centro di creazione e produzione in Italia che segue attentamente tutte le fasi di realizzazione del progetto e sostiene il lavoro dei docenti attraverso un materiale didattico ed emotivo curato da esperti madrelingua.

Tutte le iniziative godono del patrocinio di Agis e Agiscuola per l'alta valenza delle attività proposte e rispondono perfettamente alle indicazioni teorico strategiche indicate dal MIUR riguardanti la promozione delle attività teatrali nelle scuole. L'Ufficio Scolastico del Ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuto i progetti Mater Lingua come attività fondamentali per lo studio delle lingue straniere negli Istituti Scolastici dell'ordinamento italiano.

Tutte le ore dedicate allo studio del percorso, la partecipazione all'animazione didattica in teatro e il dibattito conclusivo con gli esperti madrelingua costituiscono elementi imprescindibili per lo sviluppo del piano curricolare e possono essere inclusi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Al termine, Mater Lingua rilascerà un attestato di partecipazione a tutti gli studenti aderenti al Percorso.

NON PUÒ ESSERCI APPRENDIMENTO SENZA EMOZIONI

Chi non ricorda la paura prima delle interrogazioni? Perché ricordiamo ancora così bene quel professore che riusciva ad ispirarci e motivarci? La risposta risiede nelle emozioni: il cervello riesce a memorizzare più facilmente le informazioni legate a sensazioni ed emozioni positive rispetto a ciò che si è ascoltato, fatto o letto. Come far entrare le **emozioni in classe** e approfittare della loro naturale presenza per **migliorare la formazione e l'esperienza scolastica?**

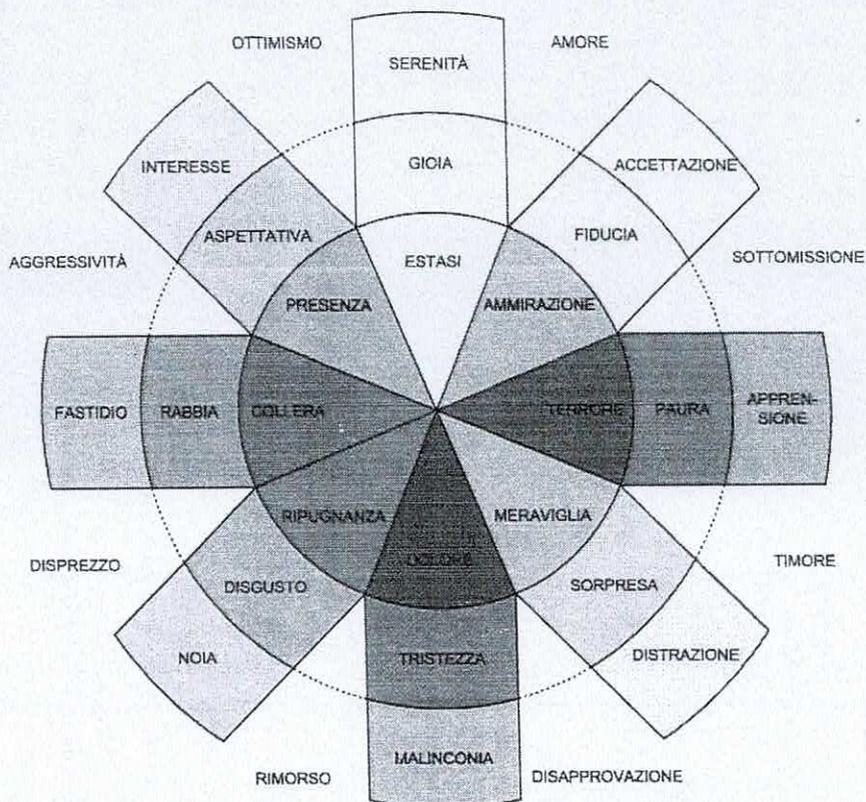
L'IMPORTANZA DELLA DIDATTICA EMOTIVA

La ricerca conferma che l'educazione emotiva gioca un ruolo cruciale nel successo scolastico. Le emozioni influenzano profondamente il nostro apprendimento, la nostra attenzione e la nostra memoria. Il processo di apprendimento, e in questa sede ci riferiamo a quello linguistico in particolare, può suscitare negli studenti stati emotivi anche molto diversi tra loro, come gioia, orgoglio, soddisfazione, ma anche frustrazione, ansia, paura o indifferenza. Gli educatori, i compagni, la famiglia, il materiale didattico e l'ambiente di apprendimento sono tutti stimoli che influenzano la dimensione emotiva degli alunni.

Oggi l'insegnante di lingua rende **vivo** il suo insegnamento, coinvolgendo emotivamente l'alunno ed applicando i temi linguistici astratti (ad esempio la grammatica o il lessico) agli interessi, ai bisogni e progetti dei suoi alunni. Il Docente conosce i suoi studenti e ha con loro un rapporto dialogico costante che dovrebbe facilitarlo nella ricerca del materiale didattico più adatto ma spesso, per limiti di tempo, utilizza unicamente gli esercizi presenti sul libro. Vogliamo aiutarvi nella ricerca di contenuti stimolanti che rendano l'apprendimento più significativo e interessante, rinforzando quei concetti che il Docente deve includere nel percorso curricolare. L'atmosfera positiva nella classe di lingua straniera svolge un ruolo fondamentale per raggiungere gli scopi comunicativi e linguistici nell'utilizzo della lingua straniera. Si devono creare le condizioni nelle quali gli alunni si sentano a loro agio ad usare la lingua straniera ed a partecipare attivamente alla didattica, correndo il rischio di **sbagliare**.

Mater Lingua ha deciso di mettere al centro del percorso annuale didattico **le emozioni** sostenendo il Docente a riconoscere ed accogliere positivamente quelle dei propri studenti includendole nell'intervento didattico e contribuendo così allo sviluppo delle competenze linguistiche ma anche di quelle personali ed emotive dello studente.

La parola "emozione" deriva dal latino "emovus", participio passato del verbo "emovere", che significa "portare fuori", "muovere verso l'esterno". Un'emozione è infatti la reazione ad un avvenimento e si manifesta con una serie di cambiamenti fisici e psichici che influenzano a loro volta il pensiero e il comportamento dell'individuo. Si manifestano con l'espressività e la comunicazione attraverso la mimica facciale, i movimenti del corpo, l'assetto tonico-posturale, il tono della voce, ecc.



La ruota delle emozioni di Plutchick

Costruiremo i moduli didattici intorno a questa *ruota* per l'esplorazione delle emozioni, incoraggiando gli studenti ad identificare e comprendere le emozioni sia nel contesto della loro vita quotidiana che attraverso il percorso teatrale proposto da Mater Lingua. Utilizzeremo la ricchezza della lingua **francese** per esplorare come le emozioni vengono espresse in modo diverso nelle varie culture e contesti, incoraggiando così una maggiore empatia e comprensione interculturale. Questa integrazione tra l'apprendimento della lingua e la consapevolezza emotiva non solo arricchirà il bagaglio linguistico degli studenti, ma li aiuterà a sviluppare competenze emotive fondamentali per il loro successo a lungo termine.

In un momento storico in cui gli studenti sono demotivati e disorientati, rendere più sintonica la relazione **insegnante-allievo** potrà creare un maggiore coinvolgimento dell'alunno e spingerlo ad una partecipazione più attiva e collaborativa, dove il gruppo classe può diventare fonte di forza e di sostegno emotivo.

Emozionare ed emozionarsi avvicina la formazione alle persone, ne esalta le strategie, i risultati, gli orientamenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per l'a.s. 2024_2025 Mater Lingua propone un percorso dedicato alla lingua e alla cultura **francese**, che coinvolge e accompagna i docenti e gli alunni durante tutto l'anno scolastico e che culminerà con la partecipazione alla lezione conclusiva dal vivo.

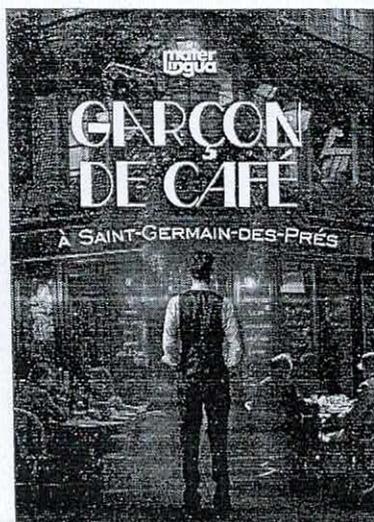
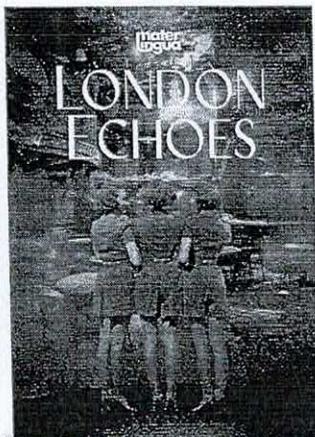
La proposta didattica Mater Lingua si basa su un metodo che utilizza un approccio multidisciplinare e che ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità e alla costruzione del proprio senso civico.

Attraverso un viaggio ucronico, metteremo in luce un momento storico fondamentale per l'Europa per suscitare nei ragazzi la piena comprensione di quello che è il loro presente in correlazione con possibili scenari alternativi della storia contemporanea.

La vicenda è ambientata a Parigi, sulla rive gauche, nel quartiere di Saint-Germain-des-Prés, dove in risposta alla guerra si propagò un fervente clima culturale. Il percorso vuole presentare ai ragazzi, un momento di confronto intellettuale come un modello positivo da perseguire in antitesi alle politiche dell'esclusione e di censura della libertà.

GARÇON
DE CAFÉ

A SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS



CARATTERISTICHE

Il Percorso emozionale di potenziamento in lingua francese **Garçon de Café** fa parte di un più ampio progetto che coinvolge anche le lingue inglese **London Echoes** e spagnolo **Comedia sin título** e offre agli studenti una fotografia dell'Europa prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale per capire e conoscere l'Europa di oggi.

La presentazione originale svolta in teatro fornisce innumerevoli spunti per conoscere e approfondire la storia della cultura e della letteratura, ma anche della musica di due generazioni a confronto. Nella nostra epoca, dove il futuro appare incerto, gli adolescenti di oggi vivono con preoccupazione temi molto importanti come la crisi climatica e le guerre che imperversano nel mondo.

Conoscere lo svolgimento della trama e possedere i riferimenti storico-politici è il punto di partenza del Percorso ideato da Mater Lingua, basato su contributi e linguaggi diversi, che consentirà il passaggio da una forma narrativa ad una interattiva per aumentare l'attenzione dei ragazzi veicolando il loro interesse fino al raggiungimento di un successo didattico e fornendo ai docenti strumenti volti a combattere la demotivazione degli alunni e l'abbandono scolastico.

Il progetto si propone di fornire un supporto alla didattica frontale creando un percorso con tappe progressive volte a:

- creare approfondimenti sulla lingua e sulla cultura francese.
- offrire materiali per creare collegamenti con altre materie, offrendo spunti interdisciplinari già strutturati.
- personalizzare il percorso in base al tempo a disposizione, del programma curricolare e degli interessi, delle esigenze e del livello della classe.
- favorire l'inclusione poiché ogni studente può esprimere le proprie propensioni e capacità.
- preparare l'alunno alla visione dell'opera originale in teatro.

LA TRAMA

Gabriel, cameriere presso il leggendario café "Le Tabou" a Saint-Germain-des-Prés, ha accettato la sua routine lavorativa rinunciando al suo sogno di diventare un musicista di successo. Dopo il suo turno, si siede al pianoforte e intona la sua canzone preferita, quando improvvisamente è attratto da una luce abbagliante. In un istante, entrano in scena "Les Zazous", un eccentrico gruppo di artisti che sconvolgeranno la sua vita. L'incontro con questi visitatori, che sembrano provenire da un'altra epoca, è straordinario e il loro coraggio nel parlare apertamente lo catapulterà in una serie di eventi turbolenti e fraintendimenti. Le due generazioni si scontrano, mostrando modi di pensare e di vivere completamente diversi. Tuttavia, sarà proprio attraverso la comprensione e l'accettazione delle loro differenze che Gabriel riuscirà a ritrovare se stesso.

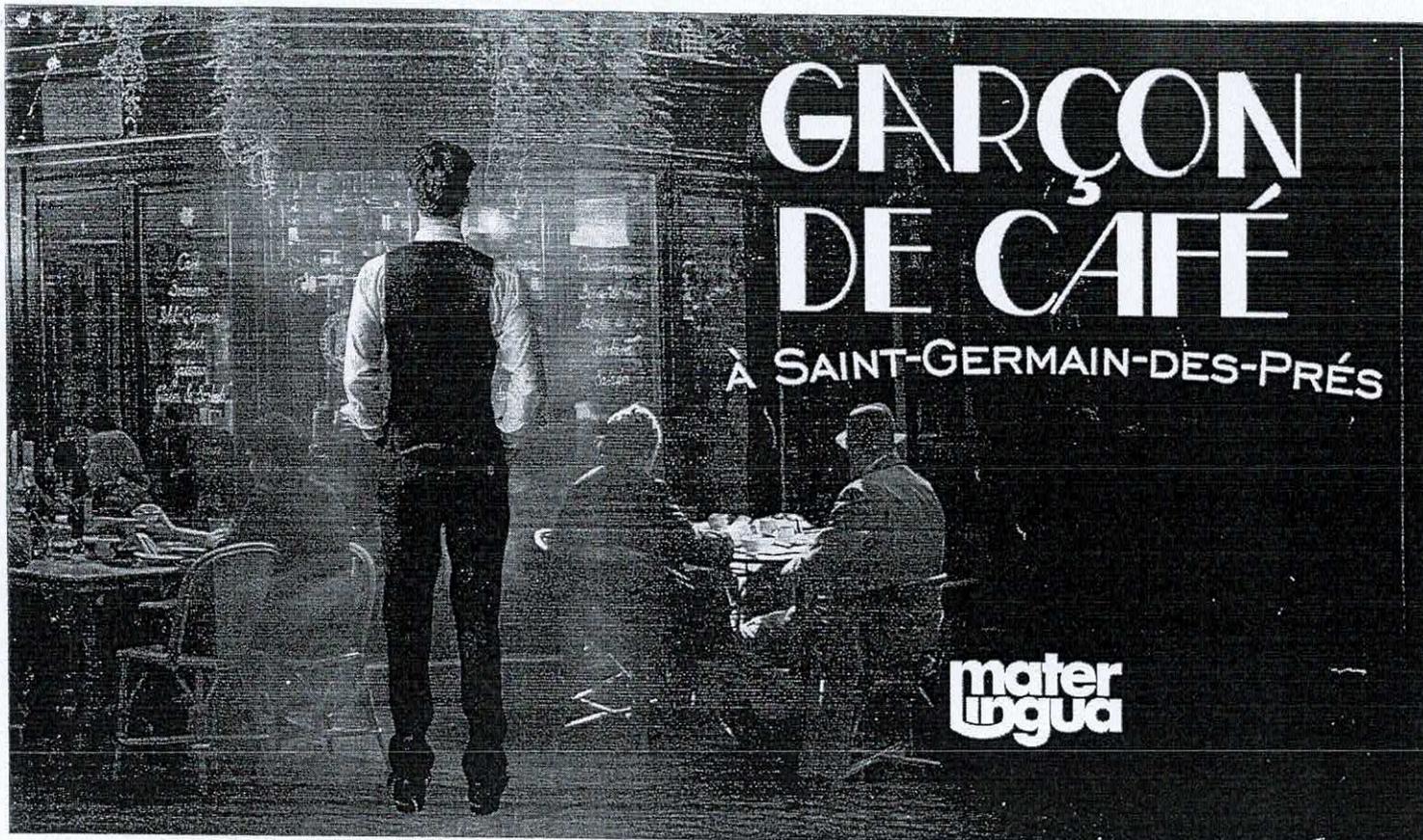
GARÇON DE CAFÉ

À SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS

OBIETTIVI GENERALI

- offrire per la prima volta in assoluto una proposta trasversale e interdisciplinare capace di legare le tre più importanti lingue europee studiate in Italia.
- coinvolgere attivamente lo studente attraverso piccole storie universali (amicizia, amore, rapporto con il gruppo e con l'autorità) vicine al loro vissuto in cui possano identificarsi.
- creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità che riguardano il Paese della lingua straniera studiata.
- potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio.
- stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato.

Mater Lingua è famosa per l'interazione creata durante l'animazione svolta in teatro tra il pubblico e gli attori madrelingua. Quest'anno, abbattiamo ancora una volta la quarta parete per lasciare gli alunni a scegliere come sviluppare la trama! Un evento unico e irripetibile unico in ogni città e costruito in diretta da voi!



GARÇON DE CAFÉ

À SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS

**mater
lingua**

STRUMENTI

I docenti disporranno di materiale didattico-pedagogico che sarà un supporto concreto per la comprensione degli studenti e utilizzabile prima, durante e dopo l'incontro dal vivo.

Suddiviso in unità che forniscono un approccio progressivo alla lingua, gli insegnanti potranno modulare il lavoro con i loro studenti personalizzandolo sulla base del diverso grado di conoscenza linguistica di ogni alunno. Gli spunti didattici saranno composti da:

- schede di lettura e comprensione (trama, contesto storico, letterario, geografico, sociale...)
- analisi dei dialoghi più significativi per facilitare una comprensione autonoma.
- esercizi didattici.
- materiale multimediale: video, audio e presentazioni che mostreranno aspetti culturali e storici della Parigi del periodo trattato nel Percorso didattico, offrendo agli studenti una visione più vivida e coinvolgente.
- spunti artistico-culturali per stimolare la curiosità degli alunni ma anche per realizzare un progetto multidisciplinare coinvolgendo i docenti di altre materie.

Mater lingua è conosciuta per le sue produzioni che mantengono alto il livello di interazione con gli alunni prima, durante e dopo l'esperienza vissuta a teatro. Da quest'anno il materiale didattico si arricchirà di nuovi spunti da sviluppare insieme agli alunni:

- **Laboratori creativi**
- **Sessioni di role-playing**
- **Concorso di cortometraggi**
- **Gioco di ruolo**

Quest'anno i moduli del percorso didattico emozionale completo saranno immediatamente a disposizione dei docenti che mostreranno un interesse per il percorso Mater Lingua per preparare gli alunni al più presto.

RICADUTE SULLA DIDATTICA

- **Integrazione dell'uscita didattica in un percorso completo**, non lasciandola fine a se stessa ma inserendola in un progetto totalizzante per lo studente che coinvolga materie differenti per strutturare un progetto interdisciplinare in collaborazione con gli altri docenti.
- **Approfondimento della comprensione culturale**: Favorire la comprensione della cultura francese e delle sue specificità storiche e sociali.
- **Sviluppo delle competenze linguistiche**: Migliorare la comprensione orale e scritta del francese, nonché la capacità di comunicare in modo fluente e efficace.
- **Stimolazione della creatività e dell'espressione artistica**: Incoraggiare la creatività e l'espressione individuale attraverso il teatro.
- **Acquisizione di competenze utili a orientarsi** nella società attuale creando i futuri cittadini europei di domani.

TEMPI E MODALITÀ

Ogni tappa del percorso linguistico può essere svolta in totale autonomia, con tempi e modi decisi dal docente. Solo l'esperienza teatrale dal vivo è vincolata alle date indicate nel calendario.

città SOVERATO

data 13/02/2025

presso il Teatro NI SOVERATO alle ore 9.00

COSTO

Il costo sarà stabilito in funzione del numero di adesioni che parteciperanno al percorso annuale. L'adesione al percorso dà diritto a inviti per la lezione conclusiva dal vivo che si svolgerà in teatro nelle date indicate nel calendario presente sul sito Mater Lingua. L'adesione al percorso annuale è gratuita per studenti diversamente abili non autosufficienti e per i docenti referenti.

info@materlingua.eu

www.materlingua.eu

REFERENTE

Prof. ssa Lucia Paligiani

Progetto: “ Piu’ Ore Per” Inglese.

TITOLO DEL PROGETTO: “Piu’ Ore Per” Inglese.

Il Progetto: “Piu’ Ore Per...” di lingua Inglese è destinato esclusivamente al recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze e competenze dei discenti nelle quattro abilità linguistiche relativamente al listening, speaking, reading and writing per consentire di affrontare in maniera adeguata sia la futura prova Invalsi e anche un esame di certificazione linguistica nei vari livelli. Si precisa che in tale progetto i docenti coinvolti di inglese della scuola sia quelli curricolari che di potenziamento mireranno esclusivamente al recupero di discenti che presentano delle difficoltà e lacune in merito alla lingua inglese.

Tipo attività: in orario extracurricolare

Anno Scolastico: 2024-2025

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Coerenza con linee di indirizzo del PTOF

Il progetto è in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF: attenzione finalizzata al recupero e miglioramento delle competenze linguistiche, potenziamento funzionale al successo formativo dello studente.

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria “Ugo Foscolo” di Soverato e di Laganosa, Satriano.

Referente del progetto: prof.ssa Vittoria Lazzaro

Altri docenti coinvolti: tutte le docenti di lingua inglese: prof.ssa Sandra Maria De Giorgio, prof.ssa Procopio Rosa e prof.ssa Vittoria Lazzaro, Margherita Zumbo. Si precisa che ogni docente di lingua inglese espletterà le ore di recupero esclusivamente con gli alunni delle proprie classi di appartenenza.

Periodo di attuazione mesi: novembre /maggio.

Motivazione delle scelte

1. garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina;
2. assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
3. acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;
4. miglioramento delle conoscenze e competenze per la preparazione all'INVALSI.

Risultati attesi

1. Motivare i ragazzi ad imparare l'inglese
2. Incentivare gli studenti a sostenere esami di certificazione di inglese di livello superiore e le prove invalsi future
3. Recupero e Potenziamento

Traguardi di competenza

L'alunno sarà in grado di: comprendere e usare un lessico relativo a contesti familiari; interagire in modo colloquiale in maniera semplice e grammaticalmente corretta; estrapolare le informazioni principali attraverso l'ascolto di brani e dialoghi; scrivere brevi e semplici testi informativi e descrittivi; avere una pronuncia corretta.

Contenuti di apprendimento

Topics: numbers, names and colours, school, animals, body, sports and leisure, home food and drinks, transport, toys, places, clothes, time.

Grammar: contenuti grammaticali afferenti alla programmazione curricolare della classe prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado per i livelli A1- A2 in uscita.

Metodologia di lavoro

Brainstorming; cooperative learning; peer-to- peer; problem solving; work in groups; role play.

Esercitazioni di produzione scritta e orale.

Setting

Aula.

Modalità di autovalutazione

Esercitazioni individuali e di gruppo

VALUTAZIONI

Ogni esercitazione fatta evidenzierà i traguardi raggiunti dagli alunni e i miglioramenti conseguiti.

Soverato, 12 settembre 2024

Le docenti:

Prof.ssa Sandra Maria De Giorgio

Prof.ssa Vittoria Lazzaro

Prof.ssa Rosa Procopio

Prof.ssa Margherita Zumbo

IC Soverato Primo Scuola Secondaria di Primo grado

PROGETTO DIDATTICO MULTIDISCIPLINARE

Anno Scolastico: 2024-2025

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

In viaggio verso la città di Smeraldo: alla scoperta delle emozioni

Insegnante responsabile e/o coordinatore/trice del progetto

Nome
VITTORIA

Cognome
LAZZARO

Materia insegnata
INGLESE

Classi/e destinataria/e del progetto:

Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dell'IC Soverato Primo dei plessi: "Ugo Foscolo e Laganosa-Satriano".

Altri docenti coinvolti: tutti i docenti dell'IC Soverato Primo che intendono aderire

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Scienze, Arte e immagine, Tecnologia, Musica e Educazione Motoria.

Presentazione del progetto

Un progetto volto ad imparare ad ascoltare il corpo come strumento di espressione e manifestazione di bisogni vissuti e disagi precoci; nella convinzione di poter apprendere la fiducia di base necessaria per esprimere e dar voce ad emozioni nascoste e imparare ad incanalare e manifestare rabbia, paure e ansie. Tale percorso crea le basi per un dialogo consapevole e collaborativo tra ragazzi e ragazze, nell'esplorazione e la valorizzazione delle differenze; con l'obiettivo di rafforzare il vissuto individuale attraverso il confronto, il rispetto e la scoperta del valore dell'altro, in un'ottica di abbattimento delle differenze radicate a livello culturale, sociale ed educativo. Le attività laboratoriali proposte mirano ad indagare, stimolare e dare voce ad emozioni, paure ed eventi che, spesso presenti, non trovano però il canale di espressione adeguato e i giusti strumenti per far loro fronte. Chi cresce ha più emozioni che parole per poterle raccontare. Spesso gli adulti non hanno gli strumenti adatti per potere affrontare con adeguate strategie disagi emotivi percepiti ed avvertiti. L'educazione emotiva diviene canale preferenziale e si pone come strumento per rafforzare e completare l'intelligenza interpersonale e quella intrapersonale (l'intelligenza emotiva secondo Gardner e Goleman) attraverso un percorso strutturato guidato dal

metodo teatrale, dai circles time e da supporti didattico-pedagogici. Nello stesso tempo crea le basi per una sana convivenza tra i due generi nel pieno rispetto delle differenze e dei valori ad esse associati. Il percorso proposto parte dal romanzo "Il Mago di Oz". Un tema fondamentale del romanzo è il rapporto con sé stessi: Come siamo, davvero? Come pensiamo di essere? Come vorremmo diventare? Nel romanzo Il mago di Oz incontriamo l'uomo di latta senza cuore che è invece buono e generoso, lo spaventapasseri senza cervello che è invece molto intelligente, il leone pauroso che ha al contrario un grande coraggio, il Mago, che si presenta come un possente e temibile semidio, è invece un omino spaurito e incapace. I personaggi sono emblematici dell'assenza di consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e di relazione sociale. Insieme alla piccola Dorothy andremo alla ricerca del *sentimento, del pensiero e dell'azione* come elementi fondamentali all'interno di un contesto preciso: il viaggio, inteso come abbandono di parti conosciute, ma anche di cose, persone o luoghi, e nel contempo come esplorazione del nuovo, dei possibili modi di vivere e dell'altro sconosciuto.

Finalità del progetto:

Finalità generali coerenti con il PTOF e con le Linee Guida di Educazione Civica

DIDATTICHE

- Potenziare le competenze disciplinari generali
- Migliorare le competenze linguistiche in lingua italiana e in L2
- Sviluppare le attività di sostegno alla didattica
- Rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche, digitali, artistiche, musicali e motorie con i vari linguaggi settoriali
- Rafforzare il metodo di studio

EDUCATIVE

- Favorire la conoscenza di sé e della propria persona
- Favorire la conoscenza del mondo
- Incrementare le competenze artistiche, ambientali e culturali
- Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri
- Migliorare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
- Aumentare l'acquisizione di autonomia operativa
- Divenire consapevoli delle proprie capacità e potenzialità, nonché delle proprie emozioni
- Fornire gli strumenti per affrontare le proprie e le altrui emozioni e rielaborarle in maniera più consapevole, attraverso il mezzo teatrale.
- Sviluppare percorsi di integrazione armonici tra genere
- Condividere, comprendere e interpretare differenti punti di vista
- Intrecciare e confrontare diverse modalità di linguaggio per giungere alla rappresentazione drammatizzata della storia comune, partendo dalle singole competenze, sollecitate dall'uso di diversi mezzi d'espressione.

Permettere al ragazzo di affrontare e utilizzare le capacità e le emozioni tipiche del suo livello evolutivo in gruppo attraverso l'apporto co-partecipativo e condiviso.

Stimolare la creatività e le diverse possibilità espressive della voce, del coro, degli oggetti in un'ottica di creazione collettiva.

Situazione di partenza - requisiti degli alunni:

Conoscenza essenziale della lingua italiana e della lingua inglese.

Motivazione delle scelte:

1. Alunni che hanno espresso la possibilità di partecipare ad un corso integrativo di lingua inglese al fine di recuperare, potenziare e consolidare l'apprendimento della lingua italiana e della lingua inglese;
2. Alunni con modesti livelli di competenze nelle varie discipline, con condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare;
3. Alunni che abbiano una ricaduta scolastica positiva nelle varie discipline coinvolte nel progetto;
4. Alunni che migliorano la motivazione sia nella lingua italiana, in L2 e nelle discipline coinvolte.

Fasi del progetto:

Fase:

Breve Descrizione:

Tempi: da novembre 2024 a giugno 2025

Aree disciplinari (ciascun insegnante indicherà i contenuti che intenderà sviluppare per area disciplinare):

Prima lingua comunitaria (inglese):

- *The Wonderful Wizard of Oz*: lettura del testo nella versione adattata per la scuola secondaria di primo grado CEFR- livello: A1. Attività finalizzate allo sviluppo ed al potenziamento delle quattro abilità (listening, reading, writing and speaking).
- L'alfabeto delle emozioni
- Visione del film *The wizard of Oz* di Victor Fleming
- Messa in scena del racconto: gli studenti lavorano ad un libero adattamento dell'opera in lingua italiana ed inglese

Italiano:

Percorso di lettura della fiaba di Scataglini "Da lì si vede meglio" e lavori di gruppo. I quattro racconti ci fanno capire quanto siano diversi i modi di vivere, di pensare, di sentire dei vari popoli della Terra. Noi non siamo soli, viviamo in mezzo agli altri e solo se rispettiamo le differenze che ci sono fra le varie persone che incontriamo possiamo vivere in pace ed essere felici, adesso che siamo piccoli e domani quando saremo grandi.

OPPURE.

Lavoro riguardante l'educazione socio-affettiva: quattro circle time, che prendono spunto da altrettanti episodi vissuti da Dorothy e i suoi amici che porteranno i ragazzi a riflettere, raccontare, esprimersi oralmente e per iscritto, su tematiche legate ai loro momenti di vita.

IL MAGO DI OZ: spunti per quattro circle time

1- IL LEONE HA PAURA (rivedere episodio in cui incontra gli altri personaggi e racconta la sua storia, poi quello in cui, nonostante la paura, partecipa alla liberazione di Dorothy)

-I discenti raccontano le loro paure; La paura per te quale colore e quale forma ha?

Scrittura di un testo e disegno: QUELLA VOLTA HO AVUTO PROPRIO PAURA

2- LO SPAVENTAPASSERI VUOLE UN CERVELLO (episodio dell'incontro con Dorothy, episodio in cui riceve la laurea)

-Ti capita di non capire? Di non rispondere per paura di sbagliare? Come ti fa sentire questa situazione? Come reagisci?

Scrittura di un testo e disegno: QUELLA VOLTA MI SEMBRAVA DI NON CAPIRE; MA POI...

3- DOROTHY, ALL'INIZIO DEL RACCONTO, VUOLE ANDARE VIA DA CASA, MA POI VUOLE TORNARE (episodi iniziali, episodio finale)

-Cosa cerca Dorothy che non le sembra di trovare nel Kansas? Cosa capisce una volta lontana? Cosa rende bello tornare a casa?

Disegna la stanza della tua casa che ti fa stare bene e scrivi un breve testo: CASA DOLCE CASA...

4- **L'UOMO DI LATTA CERCA UN CUORE** (episodio dell'incontro, episodio in cui riceve il cuore)

-L'uomo di latta pensa di non avere un cuore, ma in realtà, piange spesso; a te, oltre al dolore fisico, cosa ti fa piangere, ti commuove?

Scrittura di un testo e disegno: CHI HA UN CUORE SI COMMUOVE...

Scienze:

Dal colore pigmento alla luce colorata

Il lavoro di scienze inizierà con un momento laboratoriale. L'attività si svolgerà all'interno dell'aula dove sarà posizionato uno schermo bianco adatto alle proiezioni. I materiali per l'attività saranno tre torce ricoperte ognuna da una pellicola di plastica colorata: rossa, verde, blu (gli stessi pigmenti usati nel lavoro di arte e immagine e inglese) e un oggetto opaco sul quale proiettare le luci al fine di ottenere ombre colorate sullo sfondo bianco. Dopo aver oscurato i vetri dell'aula, le torce verranno accese una alla volta per richiamare l'attenzione degli allievi solo sui fasci di luce colorata proiettati, sui coni di luce ottenuti e sul colore dell'ombra che l'oggetto proietterà sullo sfondo. Questa prima parte sarà sintetizzata sul quaderno di scienze. Successivamente le luci verranno accese due alla volta sovrapponendo i fasci di luce colorata nella sequenza rosso-verde, rosso-blu, verde-blu, e infine tutte le luci contemporaneamente. Solo dopo aver registrato e descritto il comportamento della sovrapposizione dei vari fasci di luce si procederà all'inserimento di un oggetto. Posizionando poi il fascio di luce sull'oggetto si genererà l'ombra nera sullo schermo. Ma con l'accensione delle luci a due e due, le ombre sullo schermo diventeranno due, entrambe colorate. All'accensione contemporanea del faro rosso e verde si otterrà un'ombra rossa e una verde ma l'alone sullo schermo risulterà giallo. Qui sarà sottolineato che il giallo non è un colore inserito tra le torce ed è considerato un colore pigmento primario. Poi si accenderanno altre due luci contemporaneamente, la rossa e la blu. Si produrranno così due ombre, una rossa e l'altra blu, ma l'alone sullo schermo risulterà rosa intenso. Con l'accensione della luce verde e blu insieme, si produrranno ombre verdi e blu, ma l'alone intorno alle ombre risulterà azzurro. Solo con l'ultimo esperimento, cioè l'accensione contemporanea di tutte le luci colorate, si registrerà il cambiamento del colore delle ombre. Si otterranno tre ombre ma colorate a pezzi con più colori rispetto ai fasci proiettati sull'oggetto. Gli allievi vedranno un'ombra gialla, una rossa e rosa intenso, un'altra blu e azzurra. L'alone intorno risulterà completamente bianco. E' questo il motivo per cui lo schermo, quando le tre torce sono accese contemporaneamente, risulta bianco nella parte in cui le tre luci si sovrappongono. Ad esempio, la luce solare contiene tutte le lunghezze d'onda visibili, quindi stimola in modo abbastanza uniforme l'occhio e ci appare bianca. Lo sperimentare con fasci di luce e la riproduzione di ombre colorate, proseguirà con un tempo lasciato agli alunni per farli sperimentare direttamente. Cioè loro stessi si sostituiranno all'oggetto che produceva l'ombra sullo schermo e ognuno ha improvviserà ombre colorate in movimento. Solo dopo questi momenti di gioco libero, si cercherà di

condurre gli alunni su un piano più astratto: su come giocando con le luci si possa cambiare il colore della propria pelle, facendo finta, così, di trasformarsi in altri bambini o in personaggi.

Arte e immagine

Usare le luci per realizzare la scenografia della rappresentazione teatrale o creare dei pannelli

OPPURE:

Dipingere le emozioni

Descrizione delle attività organizzate. Tempi e luoghi:

PRODOTTI FINALI

Creazione di un Ebook di tutti i lavori prodotti dai discenti in lingua italiana

Rappresentazione teatrale in lingua inglese: The Wizard of Oz

Realizzare un video degli esperimenti scientifici

Scenografie, musiche e balletti

Modalità di realizzazione:

☑ lezioni

☑ attività di gruppo

☑ attività individuale

attività laboratoriali

☑ circles time

Mezzi e strumenti:

-Libri di testo, fotocopie, lim, you tube

- Cooperative learning; peer-to- peer; circle time; problem solving; work in groups; role play. Esercitazioni di produzione scritta e orale nella lingua target e in L2.

Setting

Aula.

Valutazione dei risultati in itinere e/o finali dell'intervento didattico:

Garantire una ricaduta scolastica positiva nelle varie discipline coinvolte nel progetto per assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni soprattutto per il recupero delle competenze iniziali sia nella lingua italiana che in L2.

Soverato, 18-09-2024

La Docente Proponente:
Prof.ssa Vittoria Lazzaro



PROGETTO

"EDUCARE GIOCANDO"

Descrizione Progetto

Il progetto "Educare Giocando", giunto alla sua quarta edizione, intende promuovere un percorso di crescita che attraverso il movimento, la conoscenza del corpo e dello spazio che lo circonda, porterà il bambino ad uno sviluppo creativo che lo renderà in età adulta, una persona sicura di sé, responsabile, capace di realizzarsi e socializzare con gli altri senza difficoltà.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il progetto sarà rivolto ai bambini della 1° - 2° - 3° classe della Scuola Primaria e dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia, un lavoro sperimentale, già adottato con loro lo scorso anno, attraverso il progetto "Piccoli Eroi".

In quest'anno scolastico attraverso il progetto, daremo notevole importanza ad un corretto stile di vita dei bambini mediante delle lezioni approfondite sull'alimentazione e visite guidate presso delle aziende del settore presenti sul nostro territorio.

Il "gocosport" del minibasket per i bambini, visto come strumento per crescere sani; attraverso il gioco impara a rispettare gli avversari, i compagni e le regole del gioco: "Fair Play".

Tutto ciò, per creare un ambiente positivo dove crescere sereni ed evitare infortuni attraverso comportamenti corretti.



Da questi convincimenti, nasce la consapevolezza che la pratica sportiva debba essere esercitata, stimolata, potenziata, sin dalla giovane età da tutte le persone... anche da quelle con “disabilità” ed offerta in tutto il territorio, a partire dalle scuole.

La promozione dell’attività motoria nei luoghi di lavoro (in questo caso anche rivolta ai docenti), può migliorare il rendimento lavorativo e contribuire a diminuire gli infortuni sul lavoro.

L’attività psicomotoria consente ai bambini di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni, pensieri in maniera fluida e unitaria.

Il bambino è posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione al mondo che lo circonda.

I bambini che non conoscono la lingua italiana, trovano in questo laboratorio per essere loro stessi in modo autentico. Non occorre saper parlare l’italiano per comunicare, c’è il corpo ed uno spazio adeguato.

In seguito al crescente numero di iscritti nelle scuole e la conseguente urgenza di trovare strumenti di integrazione ha portato ad allargare la proposta a tutti i bambini della scuola.

In particolar modo la psicomotricità è risultata utile come strumento facilitante sia per i bambini italiani sia per i nuovi arrivati; un’occasione di avvicinamento, arricchimento, maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione, sullo scambio, sul riconoscimento delle diversità come valori.

Finalità

Attraverso situazioni-problemi, gli alunni saranno sollecitati sul piano creativo a ricercare soluzioni diverse in riferimento alle varie problematiche poste, educando la scioltezza e la flessibilità neuro-motoria e mentale in modo che possano aumentare la coscienza di sé e delle proprie potenzialità.

Gli alunni saranno sottoposti all’inizio e al termine dell’anno scolastico a test ed a esercizi-giochi per verificare:

- La coordinazione dinamica generale e oculo-manuale
- La lateralità
- Il ritmo
- L’equilibrio
- L’orientamento
- La letto-scrittura



- Il calcolo
- Le intuizioni topologiche, metriche e geometriche

Obiettivi

- Vivere il piacere dell'azione con il corpo, sperimentando le proprie potenzialità
- Favorire l'apertura alla comunicazione e all'autostima
- Favorire il gioco simbolico e il relazionarsi con l'altro
- Prendere coscienza del proprio corpo in relazione al tempo e allo spazio
- Saper rispettare le regole
- Favorire la capacità di ascolto
- Sviluppare la creatività
- Assumere corretti stili di vita attraverso una sana alimentazione.

Metodologia/Strumenti

La pratica psicomotoria riconosce l'espressività motoria del bambino come il modo originale che ha ciascun individuo di dirsi e di raccontarsi attraverso la via che è più matura; nel caso del bambino la via è il movimento.

Il luogo dove svolge l'attività è uno spazio progettato affinché possano manifestarsi situazioni attraverso le quali il bambino può ripresentare la sua storia in un quadro privilegiato e rassicurante. È uno spazio dove vive la sua espressività motoria: rotolare, strisciare, camminare, saltare, correre, afferrare, lanciare.

Sono tutte attività simboliche di piacere, cercando di conquistare identità e indipendenza. La palestra viene preparata anticipatamente e i materiali messi a disposizione dei ragazzi saranno: palloni, corde, cerchi, coni, cinesini.

Destinatari

Il progetto sarà rivolto alle classi 1^a-2^a e 3^a della Scuola Primaria e agli alunni delle 3^a Sezioni di Scuola dell'infanzia

Durata

Il progetto avrà la durata di dieci lezioni per classe e sezione

1. Capacità senso-percettive
2. Schemi motori di base



3. La lateralità
4. Strutturazione spazio-temporale
5. Equilibrio-coordinazione
6. Coordinazione oculo-manuale: giochi di mira
7. Il giocosport del minibasket: 1c1; 2c2; 3c3
8. Alimentazione
9. Visita guidata: Azienda Locale
10. Festa Finale

Operatori e professionalità

Il progetto sarà coordinato dal Prof. Gualtieri Francesco, laureato in Scienze Motorie; Istruttore Nazionale Minibasket; Consulente di Educazione Motoria nella Scuola Primaria; con il supporto di educatori professionali, in collaborazione con gli insegnanti della scuola.

Spese progettuali

.....





SCUOLA DI TEATRO SPAZIOSCENICO SOVERATO

Oggetto: proposta “scuole a teatro stagione 2024/25 “ dall’associazione **SPAZIOSCENICO**.

Al Dirigente scolastico.

Il sottoscritto Procopio Francesco in qualità di presidente dell’associazione citata in oggetto, chiede di poter prendere in esame la proposta teatrale di questa nuova stagione 2024/25 con due spettacoli di interesse scolastico attraverso il quale gli alunni possano identificare visivamente i personaggi studiati sui libri di scuola. La prima opera è rivolta alla scuola primaria e secondaria di I° grado L’opera sarà Alice nel Paese delle Meraviglie mentre la seconda opera teatrale ,una rivisitazione dell’ODISSEA di Omero, solamente per la secondaria di I° grado.

Sicuro di una fattiva collaborazione e di esito positivo invio distinti saluti.

Soverato, 26 settembre 2024.

Francesco Procopio

PS: le date presumibilmente saranno: Alice tra il 27 e il 29 di novembre 2024 e L’ODISSEA tra il 24 e il 28 febbraio 2025.

riferimento telefonico Silvia 3202956466 – Franco 3292124830 – Mariella 3292124951

SOUND POWER Service

di Colomba Antonio Salvatore
Via Padre Francesco Randazzo, 41
91015 CUSTONACI (TP) - 0923.973415
P. IVA 02097330811 - C.F. CLMNNS71L22D234E
CCIAA N° REA 145464 - F.E.: KRRH6B9
www.soundpower.it - soundpower@libero.it
PEC: soundpowerservice@pec.it - info@soundpower.it
Amministr.: colombaan@libero.it - Cell.335.7320871



Partnership

ATTI UNICI APS

Via S. Camarrone, 5 - 90154 PALERMO
Iscritta al RUNTS n. 516878 del 21/07/2022
C.F.: 97366710826 - Francesco Cell. 388.3679162
attiuniciaps@gmail.com attiuniciaps@pec-legal.it
Segreteria e coordinamento:
Gabriella Matranga Cell.: 338.9235453
E-Mail: soundpower.segreteria@gmail.com

Proposta dello Recital teatro-forum sul tema della Legalità “Da Peppino Impastato a Falcone e Borsellino... Martiri della Legalità”

Gent.ma/o Dirigente scolastico e insegnante di riferimento,

La informiamo, sperando di farLe cosa utile, che questa Agenzia **produrrà e metterà in scena in tour a livello Nazionale per l'Anno scolastico 2024/2025, il Recital Teatrale sul tema della Legalità dal titolo “ DA PEPPINO IMPASTATO A FALCONE E BORSELLINO... MARTIRI DELLA LEGALITA' ” con la regia di Francesco Virgilio, di cui segue la scheda tecnica:**

Il recital teatrale si propone di mostrare, oltre alle vicende legate ai noti fatti di mafia, riguardanti alcune vittime illustri, uno spaccato del loro mondo interiore ed emozionale, per evidenziarne il pensiero e il vissuto.

Lo spettacolo, oltre ai **monologhi**, sarà arricchito e supportato da **musiche e brani suonati e cantati integralmente dal vivo**. Questi, armonizzati con i monologhi, hanno la funzione di dare maggiore incisività ai messaggi attinenti alla legalità che si vogliono trasmettere.

Con ciò si vuole pure sottolineare e accompagnare le fasi della narrazione drammatica, in modo da dare allo spettatore non solo un maggiore coinvolgimento emotivo all'azione scenica ma anche di mantenere alto il livello d'attenzione.

I fatti rappresentati riguardano personaggi più noti come **Peppino Impastato, Libero Grassi, Rosario Livatino, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**, e anche meno noti come **Rita Atria** ed altri.

Verrà inoltre messa in relazione la logica mafiosa della prevaricazione sui più deboli con quella altrettanto prevaricante del bullismo.

“Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. Bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione, ma rimangano sempre vive la curiosità e lo stupore”

- Peppino Impastato (vittima di mafia) Cinisi, 6 Gennaio 1948 - Cinisi, 9 Maggio 1978

Seguirà alla **performance un incontro con gli attori** per dibattere sulle questioni trattate e sulle curiosità suscitate.

La rappresentazione teatrale ha una durata di 60 minuti circa, sarà messa in scena per gli **alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, dal mese di Ottobre al mese di Maggio**, e potrà essere rappresentato anche in due o tre repliche nella stessa mattinata all'interno della propria scuola, negli auditorium, saloni, palestre, aule magne, teatri, spazi anche non convenzionali, etc....

Il costo del biglietto è di € 9,00 (omaggio ai docenti accompagnatori e agli alunni con disagi).

Affinché ciò possa realizzarsi è **prioritaria la Sua collaborazione** informando i **Docenti** del Suo Istituto del nostro progetto e compilando la scheda di interesse a partecipare allegata.

Certi di un Suo gradito riscontro e sicuri di un Suo solerte interessamento, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Firma

Trapani, lì 02/09/2024

SOUND POWER Service
Antonio Colomba

I.C. "SOVERATO PRIMO"
VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE
2024_2025

ORDINE DI SCUOLA	DESTINAZIONE	PERIODO	ACCOMPAGNATORI	SOSTITUTI
INFANZIA				
Plesso "PADRE PIO"				
II A	Castello Baroni Gallelli Badolato	16 maggio 2025	Busciacco Giovanna Bressi Rosa (D. di Sostegno)	Pontieri Fiorella
III A			Cristofaro Barbara Ottaviano Paola (D. di Sostegno)	Cimino Teresa
III B			Rivero Giovannina Tedesco Maria_Alessio Maria (D. di Sostegno)	Magisano Marisa
Plesso "NICHOLAS GREEN"				
SEZIONE A	Castello Baroni Gallelli Badolato	16 maggio 2025	Criniti Assunta Arcidiacono Margherita e Molinaro Maria (D. di Sostegno)	Crea Marinella
SEZIONE B			Gimondo Teresa	Di Marti M. Carmela
Plesso "SOVERATO SUPERIORE"				
SEZIONE UNICA	Castello Baroni Gallelli Badolato	16 maggio 2025	Lo Prete Maria Femia Carmela (D. di Sostegno)	Perlati Francesca
Plesso "SATRIANO LAGANOSA"				
SEZIONE A_ORSETTO	Castello Baroni Gallelli Badolato	16 maggio 2025	Vadalà M. Stella	Nocita Francesca
SEZIONE B_APE			Staglianò Antonia Rizzo Patrizia (D. di Sostegno)	Sabatino Caterina
SEZIONE C_FARFALLA			Urbano Marilena Papaleo Maria I., (D. di Sostegno)	Carnuccio Giuseppina
SEZIONE D			Falvo Roberta	Ficara Giuseppa
Relativamente agli accompagnatori tutti i docenti della scuola dell'Infanzia hanno dato disponibilità.				
PRIMARIA				
Plesso "LAURA VICUNIA"				
IA				
IB				
II A	Parco di Villa Vittoria Mongiana		Scalzo Rossella Vitaliano Elisabetta Santonicola Gisella (D. Sostegno)	
II B	Parco di Villa Vittoria Mongiana		Fragomeno Vincenzina Pennisi Caterina Lombardo Anna (D. Sostegno)	
III A	Il mondo della preistoria (Simbario)		Dattola Caterina Tallarico Maria	
III B	Il mondo della preistoria (Simbario)		Ficchì Ines Infante Assunta Persiano Antonietta (D. di Sostegno)	
IV A	Parco Museo Musaba		Assistenze ad personam Barberio A. Rita	

	(Mammola)		Bascerano Antonella Carpenti Giuseppe (D. di Sostegno) De Luca Daniela (D. di Sostegno)	
IV B	Parco Museo Musaba (Mammola)		Vizza Filomena Mercurio Giuseppina (Sostegno) Vitale Chiara (D. di Sostegno)	
VA	Reggio Calabria		Rattà Immacolata Bonifacio Rosaria	
VB	Parco Archeologico Scolacium Squillace Borgo		Gesini R. Maria Lanzarone Dorotea	

Plesso "SAN DOMENICO SAVIO"

IA	Agriturismo "Borgo Piazza" _ Borgia	Aprile/maggio	Rijllo Angela Carè Elena Grano Alessandra	Niceforo Marilù Barreca Anna
II A	Parco di Villa Vittoria Mongiana	Aprile/maggio 2025	Procopio R. Anna Barreca Anna	Niceforo Marilù Barreca Anna Costa Francesco
III A	Parco di Villa Vittoria Mongiana	Aprile/maggio 2025	Scalzo M. Teresa Ciliberti Dolores	Niceforo Marilù Barreca Anna Costa Francesco
III B	Parco di Villa Vittoria Mongiana	Aprile/maggio 2025	Mellace M. Paola Pitaro Domenica	Barreca Anna Costa Francesco
IV A	Parco Museo Musaba (Mammola)	Aprile/maggio 2025	Arcidiacono Anella Spedale R. Antonia	Barreca Anna Costa Francesco Polito Laura
IV B	Parco Museo Musaba (Mammola)	Aprile/maggio 2025	Procopio Marianna Fedele Natalia Iorfida Rossella	Niceforo Marilù Barreca Anna Costa Francesco
VA	Parco Archeologico Scolacium Squillace Borgo	Aprile/maggio 2025	Mungiardi Antonella Tuccio Rosa Galati Carmen (D. di Sostegno)	Barreca Anna Costa Francesco Polito Laura

Plesso "LAGANOSA"

I	Agriturismo "Borgo Piazza" Borgia	Maggio 2025	Palaia Daniela Migliarese M. Angela	
II	Parco di Villa Vittoria Mongiana		Guarna Stefania	
III	Il mondo della preistoria (Simbario)		Tropea A. Maria, Sinopoli Vincenzo	
IV	Parco Museo Musaba (Mammola)		Scalzi Evangelista, Cosco Antonella	Costa Francesco
V	Reggio Calabria		Colosimo Franceschina Barillaro Rosa	

SECONDIRIA DI I GRADO

PRIMA MEDIA

IA "FOSCOLO"	ROSSANO CORIGLIANO		Procopio Emma Delfino Ann (D. di Sostegno)	Lazzaro Vittoria
IB "FOSCOLO"			Venezia Raffaella	Scorsa Tiziana
IC "FOSCOLO"			Mellace Rosina Caroleo Ida Alcaro Rosa (D. di Sostegno)	
IA "LAGANOSA"			De Giorgio Sandra Voci Maria (D. di Sostegno)	Micelotta Marinella
IB "LAGANOSA"			Micelotta Marinella Saia Maria (D. di Sostegno)	De Giorgio Sandra

SECONDA MEDIA

II A "FOSCOLO"	"UNITI NELLO SPORT"		Cilurzo Vincenzo Pirroncello Alessio	Pungì M. Caterina
--------------------------	------------------------	--	---	-------------------

II B "FOSCOLO"	<i>INCLUSIONE, SPORT E CULTURA (PAOLA)</i>	<i>2 NOTTE E 3 GIORNI 2°/3° SETTIMANA DI MAGGIO</i>	Procopio Rosa Lazzaro Vittoria Papatola A. Maria Curcio Santina (D. di Sostegno) Costa Pietro (D. di Sostegno)	
II C "FOSCOLO"				
II D "FOSCOLO"				
II A "LAGANOSA"				
<i>TERZA MEDIA</i>				
III A "FOSCOLO"	PALERMO- MONREALE- CEFALU'	<i>3 NOTTE E 4 GIORNI 2°/3° SETTIMANA DI MAGGIO</i>	Riverso Concetta Venezia Raffaella Gargiulo Loredana Grande Pietro Bongarzone Gaetano Pungì Caterina	Papatola A. Maria Crimi Anastasia
III B "FOSCOLO"				
III C "FOSCOLO"				
III A "LAGANOSA"				